



ISTITUTO SUPERIORE D'ISTRUZIONE "GARFAGNANA"



I.P.I.A.
"S. Simoni"

I.T.E.T.
"L. Campedelli"

I.T.T.
"F. Vecchiacchi"

LICEO SCIENTIFICO
"G. Galilei"

Via XX Aprile 12, 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)
tel: 0583 62454-62166 fax : 0583 62632
PEC: luis00400q@pec.istruzione.it
e-mail: luis00400q@istruzione.it-segreteria@isigarfagnana.gov.it
C.F. 81000560466

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

I.S.I. GARFAGNANA CASTELNUOVO
Prot. 0008140 del 14/05/2025
IV (Entrata)

Anno scolastico 2024/2025
I.T.E.T. "L. Campedelli"
(O.M. n.67 del 31/03/2025)

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

Articolazioni: Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM) e Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)

Classe: 5 – sezione A

**Approvato dal Consiglio di classe in data 8 maggio 2025 Affisso all'albo il _____
Prot. _____**

Docente coordinatore della classe Prof.ssa Sabine Bravi

La Dirigente Scolastica Prof.ssa Mila Berchiolli

Il presente documento, redatto ai sensi art.10 O.M. n. 67 del 31/03/2025 illustra il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno e si propone come riferimento ufficiale per la commissione d'esame.

INDICE

Sommario

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
PRESENTAZIONE DELL'ISI GARFAGNANA	4
PROFILO DELL'ISTITUTO.....	4
PROFILO CULTURALE DEL DIPLOMATO IN USCITA	4
QUADRO ORARIO	6
QUADRO ORARIO AFM.....	6
QUADRO ORARIO RIM.....	6
PROFILO DELLA CLASSE.....	7
COMPONENTE DOCENTE NEL SECONDO BIENNIO E NELL' ULTIMO ANNO.....	7
OSSERVAZIONI GENERALI SULLA CLASSE.....	7
MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	8
LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE	9
STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	10
CRITERI E FATTORI ADOTTATI NELLA VALUTAZIONE	10
INIZIATIVE COMPLEMENTARI, INTEGRATIVE, E DI APPROFONDIMENTO.....	11
ATTIVITA' DI RECUPERO	11
PERCORSI INTERDISCIPLINARI e/o MACROARGOMENTI.....	12
MODULI DI ORIENTAMENTO (CON RIFERIMENTO ALLA SCELTA DEI "CAPOLAVORI" E AI CRITERI DELLA SCELTA)	12
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.....	13
CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI.....	15
16.1. Materia: Lingua e Letteratura Italiana	15
16.2.1. Materia: STORIA	19
16.3 .1. Materia: Inglese.....	24
16.4 .1. Materia: Francese AFM	26
16.5 .1. Materia: Francese RIM	27
16.6 .1. Materia: Economia aziendale AFM.....	28
16.7 .1. Materia: ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA RIM	30
16.8 .1. Materia: Spagnolo.....	34
16.9 .1. Materia: MATEMATICA	36
16.10.1 MATERIA: DIRITTO (AFM)	37
16.11.1 MATERIA: ECONOMIA POLITICA AFM	40
16.12.1. Materia: Relazioni internazionali RIM.....	43
MATERIA: DIRITTO (RIM).....	44
16.14 .1. Materia: Scienze motorie e sportive	45
16.15 .1. Materia: IRC	46

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

I DOCENTI

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e Letteratura Italiana	Annalita Suffredini	
Storia	Annalita Suffredini	
Matematica	Pasquale Iaiunese	
Inglese	Monica Magnani	
Scienze motorie e sportive	Rebecca Bisordi	
Religione	Donata Bechelli	
Ec. Aziendale e Geopolitica (RIM)	Stefano Cassetta	
Ec. Aziendale (AFM)	Silvia Fontanini	
Relazioni Internazionali (RIM)	Gaia Tomagnini	
Diritto (RIM)	Gaia Tomagnini	
Economia politica (AFM)	Marco Mosca	
Diritto (AFM)	Marco Mosca	
Lingua straniera francese (RIM)	Sabine Bravi	
Lingua straniera francese (AFM)	Sabine Bravi	
Lingua straniera spagnolo (RIM)	Alessandra Manfredi	
TUTOR PER L' ORIENTAMENTO	Sabine Bravi	

PRESENTAZIONE DELL'ISI GARFAGNANA

L'ISI Garfagnana è nato ufficialmente il 1° settembre 2013, quando tutti gli Istituti Superiori di Castelnuovo di Garfagnana sono stati riuniti sotto un'unica presidenza.

Ipsia "Simoni", ITET "Campedelli", ITT "Vecchiacchi" Liceo Scientifico "Galilei", sono le scuole la cui offerta formativa ampia e diversificata è in grado di rispondere alle esigenze dei ragazzi, delle famiglie e del territorio. Ogni scuola dell'ISI ha la sua storia e la sua identità culturale e formativa, ma l'obiettivo comune è la realizzazione di progetti di apprendimento che sappiano coniugare conoscenze e competenze, che sappiano rendere gli studenti protagonisti e soggetti attivi del percorso educativo.

Fondamentale per il raggiungimento di tale obiettivo è l'interazione con il territorio, l'attenzione alle richieste del mondo del lavoro, della ricerca scientifica e tecnologica, senza mai dimenticare che la scuola è un luogo di formazione, di incontro, di cultura, punto di riferimento per le giovani generazioni alle quali è doveroso indicare modelli di comportamento e di stimolo.

PROFILO DELL'ISTITUTO

Nel 2013, a seguito del ridimensionamento della rete delle scuole superiori della Regione Toscana, l'I.T.C.G. "Luigi Campedelli" è stato aggregato all'ISI "Simoni" e, successivamente, il nuovo Polo scolastico ha assunto la denominazione di ISI (Istituto Superiore di Istruzione) GARFAGNANA. L'Istituto tecnico commerciale è sorto nell'anno scolastico 1977-78, come sede distaccata dell'I.T.C. "Francesco Carrara" di Lucca, diventando autonomo nel 1980. Nel 1987 è stato intitolato a Luigi Campedelli, illustre matematico e docente universitario, autore di numerose pubblicazioni scientifiche e didattiche. Attento e sensibile alle esigenze del territorio, nell'anno 1990-91 il nostro Istituto ha inaugurato una sezione per Geometri. Nel 1992 l'I.T.C.G. "L. Campedelli" ha adottato la sperimentazione IGEA (Indirizzo giuridico economico aziendale) per il corso ragionieri e periti commerciali, entrata poi in ordinamento dall'anno scolastico 1996-97. Dopo le riforme del 2010 della Scuola secondaria superiore, l'Istituto si articola in due indirizzi: Economico e Tecnologico. Infine, dall'anno scolastico 2019/2020, il nostro Istituto si è arricchito di un nuovo indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria. All'I.T.E.T. "L. Campedelli", al termine dell'anno scolastico, gli alunni delle classi seconde settore economico sono chiamati a scegliere le offerte formative per il proseguimento degli studi nel triennio finale. Nel settore economico, oltre all'Indirizzo di "Amministrazione, Finanza e Marketing" (AFM), gli alunni possono scegliere il loro percorso tra due articolazioni: "Relazioni Internazionali per il Marketing" (RIM), articolazione che approfondisce ed intensifica i rapporti con contesti lavorativi nazionali ed internazionali; "Sistemi informativi aziendali" (SIA), articolazione che prepara a sviluppare l'utilizzo di software applicativi nella gestione aziendale.

PROFILO CULTURALE DEL DIPLOMATO IN USCITA

(competenze in uscita come indicate : nell' Allegato A al Decreto del Presidente della Repubblica 15 Marzo 2010 n 89 per i Licei, nell' Allegato A comma 2,3 e Allegato C al Decreto del Presidente della Repubblica 15 Marzo 2010 n 88 per Tecnici, nell' Allegato 2D " Manutenzione e assistenza tecnica" al Decreto P.R. 24 Maggio 2018n 92 per i Professionali.)

La figura del diplomato nel settore tecnico economico, in questi anni, è molto cambiata e per questo motivo il nostro istituto offre una formazione al passo con il tempo preparando una tra le figure professionali più richieste sul mercato del lavoro. Il diplomato ha infatti competenze amministrative, giuridiche, di finanza, di marketing, ma anche informatiche, linguistiche e culturali. Presso il nostro Istituto si può scegliere tra l'indirizzo principale "Amministrazione, Finanza e Marketing" e le sue due articolazioni "Relazioni Internazionali per il Marketing" e "Sistemi Informativi Aziendali".

Amministrazione, Finanza e Marketing

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, egli è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- svolgere elaborazioni contabili in linea con i principi contabili nazionali ed internazionali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- leggere, redigere e interpretare i documenti contabili e finanziari aziendali;
- svolgere analisi di mercato e attività di marketing;
- collaborare alla organizzazione e al controllo dei processi gestionali;
- effettuare reporting su argomenti tecnici;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Relazioni Internazionali per il Marketing (dal secondo biennio)

Il Diplomato in "Relazioni Internazionali per il Marketing" ha competenze nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Il profilo si caratterizza, inoltre, per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi. È in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing;
- utilizzare le tre lingue straniere per la collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali.

QUADRO ORARIO

QUADRO ORARIO AFM

Discipline	I	II	III	IV	V
Religione o materia alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera inglese	3	3	3	3	3
Lingua straniera francese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	/	/	/
Scienze integrate (Fisica)	2	/	/	/	/
Scienze integrate (Chimica)	/	2	/	/	/
Geografia	3	3	/	/	/
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto e economia	2	2	/	/	/
Diritto	/	/	3	3	3
Economia politica	/	/	3	2	3
	32	32	32	32	32

QUADRO ORARIO RIM

Discipline	I	II	III	IV	V
Religione o materia alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera inglese	3	3	3	3	3
Lingua straniera francese	3	3	3	3	3
Lingua straniera spagnolo	/	/	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	/	/	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	/	/	/
Scienze integrate (Fisica)	2	/	/	/	/
Scienze integrate (Chimica)	/	2	/	/	/
Tecnologia della comunicazione	/	/	2	2	/
Geografia	3	3	/	/	/
Economia aziendale	2	2	/	/	/
Economia aziendale e geopolitica	/	/	5	5	6
Diritto e economia	2	2	/	/	/
Diritto	/	/	2	2	2
Relazioni internazionali	/	/	2	2	3
	32	32	32	32	32

PROFILO DELLA CLASSE

COMPONENTE DOCENTE NEL SECONDO BIENNIO E NELL' ULTIMO ANNO

DISCIPLINE	DOCENTI	2022/2023	2023/2024	2024/2025
Lingua e Letteratura italiana	Annalita Suffredini	X	X	X
Storia	Annalita Suffredini	X	X	X
Matematica	Pasquale Iaiunese			X
Inglese	Monica Magnani	X	X	X
Scienze motorie e sportive	Rebecca Bisordi		X	X
Religione	Donata Bechelli	X	X	X
Ec. Aziendale e geopolitica (RIM)	Stefano Cassetta		X	X
Ec. Aziendale (AFM)	Silvia Fontanini			X
Relazioni Internazionali (RIM)	Gaia Tomagnini			X
Diritto (RIM)	Gaia Tomagnini			X
Diritto (AFM)	Marco Mosca	X	X	X
Ec. Politica (AFM)	Marco Mosca	X	X	X
Lingua straniera francese (RIM)	Sabine Bravi	X	X	X
Lingua straniera francese (AFM)	Sabine Bravi	X	X	X
Lingua straniera spagnolo (RIM)	Alessandra Manfredi			X

OSSERVAZIONI GENERALI SULLA CLASSE

La classe quinta A è articolata nel corso AFM, composto da 13 alunni e dal corso RIM, composto da 10 alunni, per un totale di 23 studenti. Uno studente, proveniente da un'altra scuola, si è unito quest'anno al gruppo classe AFM. All'inizio del terzo anno di scuola superiore, la fisionomia della classe è cambiata poiché nella scelta dell'indirizzo, la classe terza ha unito alunni provenienti dalle due precedenti classi seconde.

I due corsi seguono insieme solo alcune discipline (italiano, storia, inglese, matematica, scienze motorie e religione), il che porta i docenti ad avere una percezione diversa della classe poiché alcuni di loro insegnano solo agli studenti RIM e altri solo a quelli AFM, mentre alcuni lavorano con l'intero gruppo.

Dovendo fare una sintesi, la classe si caratterizza per una forte eterogeneità in termini di partecipazione e atteggiamenti. Alcuni studenti risultano poco attivi e la loro partecipazione deve essere spesso sollecitata, altri tendono ad assumere un atteggiamento polemico e poco interessato creando talvolta un clima non adatto al sereno svolgimento delle lezioni e infine un gruppo di studenti si distingue per collaborazione e impegno, contribuendo positivamente alle dinamiche di classe.

Anche i metodi di studio sono differenti: alcuni prediligono un approccio mnemonico e mostrano scarsa propensione all'approfondimento, mentre altri hanno sviluppato un buon metodo di lavoro e capacità organizzative solide. In generale, le conoscenze e competenze acquisite sono soddisfacenti, con alcuni casi di incertezze o difficoltà.

MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Attività svolte dal Consiglio di classe
Lezione frontale
Lezione dialogata
Dibattito in classe
Esercitazioni individuali in classe
Elaborazione di schemi
Relazioni su ricerche individuali e collettive
Verifiche
Esercitazioni grafiche e pratiche
Videolezioni in differita o in diretta
Videoconferenze tramite Google Meet
Visite guidate in luoghi d'interesse

Modalità di lavoro
Lezione/applicazione (lezione seguita da esercizi applicativi)
Scoperta guidata (conduzione dello studente all'acquisizione di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni)
Problem-solving (presentazione di una situazione problematica, mai incontrata prima, per la quale si richiede una soluzione)
Analisi di casi
Progetto/indagine
Apprendimento cooperativo;
Flipped classroom
Debate

Materiali e strumenti utilizzati

I Materiali e gli strumenti utilizzati dal Consiglio di classe sono i seguenti

Libro di testo
Altri testi
Dispense
Software didattici/Internet/Power point
Google classroom
Tv e Smart TV
Personal computer
Registratore audio
Conferenze/dibattiti
Incontri in presenza con esperti
Incontri on line con esperti

Piattaforme e strumenti/canali di comunicazione

Oltre al registro elettronico, sono stati utilizzati:

- Bacheca di Argo
- Google Suite for Education
- Google-classroom,
- Google Hangouts Meet
- E-mail istituzionale

Materiali di studio proposti

- Materiali autoprodotti (dispense, schede di lavoro, schede per la verifica formativa, presentazioni, etc.)

- Video YouTube
- Videolezioni assegnate tramite piattaforme editoriali
- Espansione online del libro di testo
- Documentari
- Filmati
- Film

LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Obiettivi formativo-comportamentali	INSUFF.	SUFF.	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
Capacità di intervenire costruttivamente in una discussione, esprimendo giudizi personali.		X			
Acquisizione di un metodo di studio autonomo e proficuo.			X		
Capacità relazionali.		X			
Senso di responsabilità.		X			
Capacità di autovalutazione e consapevolezza delle proprie necessità e dei propri bisogni			X		
Senso di appartenenza alla comunità classe			X		
Capacità di favorire il proprio percorso di apprendimento.		X			
Obiettivi didattico-cognitivi					
Conoscenza e comprensione dei concetti base delle singole discipline.			X		
Capacità di esporre un lavoro in modo organizzato			X		
Capacità di operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari pertinenti.			X		
Capacità di affrontare situazioni problematiche, costruendo modelli per decodificarle.			X		

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Strumenti per la verifica sommativa utilizzati dal Consiglio

Tipologia	Modalità	
PROVE TRADIZ.LI	Interrogazioni su argomenti di una certa ampiezza	
	Temi	
	Elaborati testuali di varie tipologie	
PROVE SEMISTRUTT URATE	Analisi del testo	
	attività di ricerca	
	esperienze di laboratorio	
	riassunti e relazioni	
	interrogazioni semistrutturate	
	questionari	
	risoluzione di problemi a percorso non obbligato	
PROVE STRUTTURATE	Problem-solving	
	test a scelta multipla	
	brani da completare ("cloze")	
	corrispondenze	
ALTRE PROVE	quesiti del tipo "vero/falso"	
	esercizi di grammatica, sintassi, ...	
	esecuzione di calcoli	
	risoluzione di problemi a percorso obbligato	
	simulazioni	
	esercizi e test motori	

CRITERI E FATTORI ADOTTATI NELLA VALUTAZIONE

Metodo di studio
Partecipazione all'attività didattica
Motivazione e impegno rispetto all'attività didattica
Progressione nell'apprendimento rispetto al livello di partenza
Raggiungimento obiettivi minimi disciplinari
Conoscenze, competenze, capacità acquisite
Raggiungimento obiettivi socio-affettivi trasversali
Raggiungimento obiettivi cognitive trasversali
Frequenza alle lezioni
Risultati conseguiti nei corsi di recupero
Permanenza di debiti scolastici non saldati
Puntualità nella consegna dei materiali proposti

Liv.	Voti (in decimi)	Descrizione dei livelli di prestazioni/abilità/conoscenze
I	2-4	Gravemente insufficiente quando lo studente: non dà alcuna informazione sull'argomento proposto non coglie il senso del testo la comunicazione è incomprensibile. Gli obiettivi non sono stati raggiunti
II	5	Lievemente insufficiente quando lo studente: riferisce in modo frammentario e generico produce comunicazioni poco chiare si avvale di un lessico povero e/o improprio. Gli obiettivi sono stati raggiunti solo parzialmente
III	6	Sufficiente quando lo studente: individua gli elementi essenziali del programma (argomento – tema – problema ...) espone con semplicità sufficiente proprietà e correttezza si avvale, soprattutto, di capacità mnemoniche Gli obiettivi sono stati generalmente raggiunti
IV	7-8	Discreto/Buono Coglie la complessità del programma Sviluppa analisi corrette Espone con lessico appropriato e corretto. Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti
V	9-10	Ottimo/eccellente quando lo studente: Definisce e discute con competenza i termini della problematica Sviluppa sintesi concettuali organiche ed anche personalizzate Mostra proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi. Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello massimo

INIZIATIVE COMPLEMENTARI, INTEGRATIVE, E DI APPROFONDIMENTO.

Numerose sono state le attività del genere suddetto cui la classe ha partecipato.

Tutte le attività di cui sopra, sono riconducibili ai PCTO e/o ai moduli di orientamento, descritti nei paragrafi n. 14 e 15.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Il recupero del debito formativo è avvenuto secondo varie modalità: attraverso l'assegnazione di compiti di studio individuale e/o con la sospensione delle spiegazioni e verifiche durante il normale orario curricolare per una settimana, durante la quale ciascun insegnante si è dedicato al recupero di competenze per gli insufficienti e all'approfondimento per gli altri studenti. Le verifiche del recupero del debito sono state effettuate entro marzo 2025 e per gli studenti che non hanno recuperato, è stato data loro la possibilità di recuperare entro la fine dell'anno scolastico.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI e/o MACROARGOMENTI

	Titolo del percorso	Discipline coinvolte
1	Le organizzazioni internazionali	inglese, francese, diritto, spagnolo
2	Pari opportunità	inglese, francese, diritto, spagnolo,
3	Forme di stato	francese, storia, diritto, spagnolo
4	La crisi	inglese, francese, storia, spagnolo, economia aziendale, diritto, economia politica, italiano
5	Uguaglianza e diversità	inglese, francese, spagnolo, diritto, storia
6	Equilibrio	storia, diritto, economia politica, relazioni internazionali, economia aziendale
7	Le barriere	economia politica, economia aziendale, francese, storia, italiano, diritto
8	Il marketing	economia aziendale, francese, italiano, inglese, spagnolo
9	La scelta	matematica, economia politica, economia aziendale, storia, diritto

MODULI DI ORIENTAMENTO (CON RIFERIMENTO ALLA SCELTA DEI “CAPOLAVORI” E AI CRITERI DELLA SCELTA)

Gli studenti della 5° a AFM/RIM hanno seguito i seguenti moduli secondo quanto individualmente riportato su piattaforma SIDI per una percentuale di completamento pari almeno 30 ore ciascuno (monte ore richiesto). Tutti hanno svolto la quota prevista.

- corsi DELF o CAMBRIDGE fino a 10 ore
 - corsi PNRR Informatica o ICDL fino a 10 ore
 - attività di conferenze: almeno 4 ore
 - collaborazioni con Enti del territorio (Autieri, Protezione civile, Caritas...): almeno 4 ore
 - Collaborazioni con Istituti di ricerca e Università (UNIFI; Sant’Anna, IPSOS...) : fino a 10 ore
 - Partecipazione Expo, stage, open day: fino a 13 ore
 - Partecipazione alle giornate di orientamento in uscita: fino a 8 ore;
 - Incontri con le forze armate: fino a 5 ore
 - Partecipazione ad attività di stage, open day, salone dello studente e iniziative di orientamento del Centro per l’Impiego e delle Università. fino a 10 ore;
 - Terra Unica fino a 6 ore;
 - Moduli su materie di indirizzo, visite aziendali, didattica orientativa Fino a 10 ore;
 - Incontri con il tutor: fino a 10 ore
 - Erasmus/PON - PCTO: fino a 12 ore
- Tutti hanno eseguito l’accesso alla Piattaforma UNICA.

Criteria di scelta per l’elaborazione e la stesura del capolavoro

Al fine di guidare lo studente ad una efficace redazione del/i suo/suoi capolavoro/i (max n.3), si ritiene opportuno condividere in merito una linea comune condivisa dal CdC e dal tutor orientatore, basata sui seguenti criteri:

- ogni capolavoro dovrà essere un prodotto personale del singolo studente, grazie al quale sia possibile notare la sua crescita, la sua maturazione, la sua acquisizione di competenze in riferimento alle otto competenze chiave europee. Tramite il capolavoro lo studente deve poter rispondere alla domanda: quale mia competenza emerge dal capolavoro?

- il documento può essere costituito da un elaborato di qualunque genere (un’opera, un’azione, un prodotto), basato su un’esperienza scolastica o extrascolastica NON NECESSARIAMENTE svolta durante le 30 ore di attività previste dall’Istituto.

- Benché il capolavoro possa vertere su attività scolastiche o extra scolastiche, si suggerisce l'opportunità di privilegiare discipline di indirizzo e/o attività curriculari, salvo casi eccezionali, in quanto è noto che esso verrà tenuto in considerazione dal Presidente di Commissione anche nell'attribuzione del materiale per l'avvio del colloquio d'esame.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Nell'arco dell'ultimo triennio gli alunni hanno svolto numerose attività di PCTO, tra cui lo stage curricolare per alcuni al termine della classe quarta e per altri al termine della classe quinta. Inoltre hanno svolto la formazione obbligatoria sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, numerosi incontri con enti esterni, vari progetti interni alla scuola, moduli curriculari con i singoli docenti (formazione professionalizzante in aula) e alcuni moduli di Educazione civica ritenuti coerenti per i contenuti con la formazione delle competenze trasversali. Inoltre, nel corso dell'ultimo anno sono stati considerati valevoli ai fini del computo delle ore anche diversi moduli relativi al progetto di orientamento in uscita.

Nel corso della classe terza gli alunni hanno svolto le seguenti attività:

- Ore obbligatorie del corso sulla sicurezza
- Progetto Marketing del territorio: Infopoint d'informazione turistica durante i tre mesi estivi
- Attività di orientamento in ingresso destinato agli studenti della superiore di prima grado
- Frequenza facoltativa a corsi di potenziamento delle lingue straniere, svolti in orario extracurricolare, presso l'ISI (DELF e Cambridge).

Nel corso della classe quarta alcuni alunni hanno svolto i rispettivi moduli mancanti sulla sicurezza nel lavoro e le seguenti attività:

- Frequenza facoltativa a corsi di potenziamento delle lingue straniere, svolti in orario extracurricolare, presso l'ISI (DELF e Cambridge).
- Progetto Fisco: incontro con un dottor commercialista (le risorse umane: gestione buste paga e dichiarazione dei redditi)
- Stage in azienda
- Progetto musica: ascolto ragionato sull'opera lirica di Giacomo Puccini *La Tosca*
- Collaborazione con la Caritas diocesana
- Comunicazione aziendale lingua inglese: Business emails
- Comunicazione aziendale lingua francese: recherche d'emploi
- Progetto camera penale: incontro con gli avvocati del tribunale di Lucca
- Lezioni dedicate alla normativa sulla privacy e sui pericoli del web
- Redazione di un piano marketing
- PON PCTO all'estero svolto da alcuni della classe à Aix-en-Provence (Francia)
- Progetto Marketing del territorio con la partecipazione di tutta la classe all'evento Garfagnana Terra Unica in convenzione con il Comune di Castelnuovo di Garfagnana: attività presso gli stands di accoglienza turistica nel centro storico a Castelnuovo di Garfagnana, sul trenino turistico itinerante nei luoghi d'interesse del paese, presso le varie biglietteria e le casse della tensostruttura.
- Attività di orientamento in ingresso destinato agli studenti della superiore di prima grado
- Progetto Proximity Care in collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa durante il quale, dal 4 al 6 aprile 2024, gli alunni, ospiti della Scuola, hanno partecipato alla creazione di un'app.

Durante l'ultimo anno, gli alunni hanno partecipato alle seguenti attività:

- Frequenza facoltativa a corsi di potenziamento delle lingue straniere, svolti in orario extracurricolare, presso l'ISI (DELF e Cambridge).
- Incontri con esperti e conferenze di orientamento alla professione (centro per l'impiego e azienda Kedrion)
- Collaborazione con la Caritas diocesana con il Progetto Policoro: informazioni sull'orientamento in uscita
- Progetto camera penale: incontro con gli avvocati del tribunale di Lucca e visita al carcere San Giorgio di Lucca
- Orientamento in ingresso: partecipazione all'Expo e ai vari open days per orientare gli studenti della scuola superiore di primo grado
- Orientamento in uscita: partecipazione ai Saloni dello studente e all'orientamento organizzato dall'UNIFI
- Garfagnana Terra Unica: alcuni alunni hanno partecipato di nuovo all'evento
- Progetto Banca d'Italia: sono stati presentati le funzioni della Banca d'Italia, i vari strumenti di pagamento e i rischi connessi. Gli studenti hanno lavorato in una prospettiva generale di diffusione dell'educazione finanziaria negli altri ordini di scuola. L'ultimo giorno hanno visitato la sede di Livorno e hanno esposto il loro lavoro davanti a un'apposita commissione.

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

16.1. Materia: Lingua e Letteratura Italiana

16.1.2. Docente: Prof.ssa Suffredini Annalita

16.1.3. Libro di testo: *La Letteratura ieri, oggi domani*, G Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, Paravia, 2019 (voll. 2- Voll.3)

Per lo studio individuale gli studenti si sono avvalsi della documentazione (fotocopie di approfondimento tratte da altri testi, appunti, ecc.) consegnata dall'insegnante

16.1.4. Ore di lezione effettuate: 98 sulle 132 previste dal piano di studi

16.1.5. Obiettivi disciplinari conseguiti:

Nel corso dell'anno scolastico, l'impegno e l'interesse degli studenti verso la disciplina sono stati generalmente discreti. Tuttavia, la loro partecipazione è rimasta prevalentemente passiva, senza un reale coinvolgimento nelle discussioni in classe. La classe ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi disciplinari, con significative differenze tra gli studenti in termini di conoscenze e competenze acquisite.

Gli alunni, nel complesso, conoscono i rapporti tra la letteratura e il contesto storico di riferimento, nonché i caratteri peculiari degli autori e delle loro opere. Tuttavia, gran parte di loro incontra difficoltà nell'esaminare gli elementi formali del testo letterario nei suoi aspetti principali. Inoltre, la capacità di cogliere il legame tra l'opera letteraria e il contesto che l'ha prodotta risulta ancora da consolidare.

Circa la metà degli studenti dimostra discrete competenze linguistiche ed espressive, mentre l'acquisizione di una capacità di rielaborazione critica si è rivelata più complessa. Anche nella produzione scritta, solo metà della classe riesce a elaborare testi ampi e articolati, esprimendo opinioni personali in modo efficace e argomentando con chiarezza i pro e i contro delle diverse tesi.

Segnalo, infine, che il programma è stato svolto solo parzialmente, sia a causa della riduzione delle ore disponibili negli ultimi mesi di scuola, sia per le difficoltà nel coinvolgere gli studenti in un percorso ragionato e approfondito.

16.1.6. Obiettivi programmati e non conseguiti:

Non è stato conseguito l'obiettivo relativo allo sviluppo della partecipazione attiva e del confronto dialettico; la classe manifesta un atteggiamento marcatamente passivo durante i dibattiti, limitandosi ad ascoltare senza intervenire spontaneamente. Nonostante i ripetuti stimoli al dialogo e alla conversazione, gli studenti faticano ad esprimere opinioni personali e ad argomentare le proprie idee in modo autonomo.

IMPORTANTE

Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari in termini di conoscenze non è stato possibile presentare agli alunni l'ultima parte prevista del programma di Lingua e Letteratura italiana sia per il minor tempo a disposizione, sia per le difficoltà incontrate dalla classe a progredire velocemente nel programma. Non presenterò i seguenti autori: Eugenio Montale e Italo Svevo, e ridurrò i contenuti afferenti ai singoli moduli, concentrando l'attenzione su temi e opere essenziali degli autori.

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

GIACOMO LEOPARDI

Ritratto d'autore. La vita, la formazione, le opere. Le fasi del pensiero leopardiano: l'erudizione, dall'erudizione al bello, dal bello al vero, la teoria del piacere, il pessimismo storico e cosmico, la poetica del vago e dell'indefinito. La polemica contro l'ottimismo progressista.

Dalle Lettere: "Sono così stordito dal niente che mi circonda", Lettera del 19 novembre 1818 a Pietro Giordani

Dallo Zibaldone: "La teoria del piacere", "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza"

Dai Canti: composizione, struttura, temi e titolo (gli "Idilli" detti anche "Piccoli idilli", i Canti pisano recanatesi" detti anche "Grandi idilli", Il "Ciclo di Aspasia", il messaggio conclusivo de "La Ginestra".

Gli Idilli:

➤ L'infinito

➤ La sera del di festa

Canti pisano-recanatesi:

- ▶ **A Silvia**
- ▶ **La quiete dopo la tempesta,**
- ▶ **Il sabato del villaggio**

Ciclo di Aspasia:

- ▶ **A se stesso**

L'ultimo leopardi:

- ▶ **La ginestra** (strofe: I-III-VII).

Dalle Operette morali:

- ▶ **Dialogo della natura e di un islandese**
- ▶ **Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere**

L'ETA' POSTUNITARIA: LA CRISI DEI MODELLI ROMANTICI E IL POSITIVISMO

Le ideologie: gli intellettuali di fronte alla modernizzazione, il Positivismo, il mito del progresso, l'editoria e il giornalismo, il conflitto tra intellettuali e società

La Scapigliatura

Termine e caratteristiche del nuovo e variegato fenomeno artistico-culturale, il conflitto artista-società, l'ambivalenza degli scapigliati verso la modernità, le premesse francesi e il culto dei "poeti maledetti".

- ▶ Introduzione al romanzo "La Scapigliatura" e il 6 febbraio" (1862) di Cletto Arrighi.(fotocopia)
- ▶ Arrigo Boito Case nuove
- ▶ Igino Ugo Tarchetti "Il primo incontro con Tosca"
- ▶ Emilio Praga "La strada ferrata"(fotocopia)
- ▶ La reazione degli intellettuali, artisti di fronte al nuovo volto della città nella seconda metà del sec . XIX: la visione di Verga e Capuana.

IL ROMANZO NATURALISTA FRANCESE: CARATTERISTICHE DEL NATURALISMO

Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici, i precursori, la poetica di Zola, il Ciclo dei Rougon-Macquart

- ▶ Edmond e Jules de Goncourt, la Prefazione al romanzo Germinie Lacerteux (fotocopia)
- ▶ Emile Zola, da L'Assommoir, cap. II "Gervaise e Copeau all'Assommoir" , cap.X "Il crollo di Gervaise"

(fotocopia)

IL VERISMO

Caratteristiche del Verismo: la poetica dell'impersonalità, l'eclissi dell'autore, la scomparsa del narratore onnisciente, l'artificio della regressione, lo straniamento, il discorso indiretto libero e il linguaggio.

GIOVANNI VERGA

Ritratto d'autore: la vita, la formazione, le opere preveriste, le opere veriste, poetica e tecnica narrativa (vedi sopra), l'ideologia verghiana (il "diritto di giudicare" e il pessimismo, il valore critico e conoscitivo del pessimismo), il Verismo di Verga e il Naturalismo di Zola.

Da Vita dei campi:

- ▶ **Rosso Malpelo**

► La Lupa

Da Novelle Rusticane:

► La roba

Il Ciclo dei vinti: il progetto, la lotta per la sopravvivenza.

I Malavoglia: trama e temi, i personaggi, i luoghi, l'irruzione della storia, modernità e tradizione, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, la costruzione bipolare del romanzo.

Da I Malavoglia

► "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" (cap.1)

► "I Malavoglia e la dimensione economica" (cap. VII)

► "La conclusione del Romanzo: l'addio al mondo pre moderno" (cap.XV)

IL DECADENTISMO

L'origine del termine, la visione del mondo decadente, gli strumenti del conoscere (sogno, panismo, epifanie, analogie, simboli e sinestesie), la poetica del decadentismo, temi e miti della letteratura decadente, gli eroi decadenti.

GABRIELE D'ANNUNZIO

Ritratto d'autore: la vita, le opere e la poetica

L'Estetismo e la sua crisi: **Il piacere**

► Da Il piacere : "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti", libro III, cap.II

L'esteta superuomo: Le Laudi: struttura e temi dell'opera

Da Alcyone

► La pioggia nel pineto

GIOVANNI PASCOLI

Ritratto d'autore: La vita, il nido familiare, la visione del mondo, la poetica, l'ideologia politica, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali, le raccolte poetiche.

Da Myrica

► Temporale

► L'assiuolo

Da I Canti di Castelvecchio

► Il gelsomino notturno

LUIGI PIRANDELLO

Ritratto d'autore: la vita, le opere, la visione del mondo, la poetica: l'umorismo

Novelle per un anno

► Il treno ha fischiato

► **La patente** (fotocopia)

I romanzi (cenni)

Il fu mattia Pascal

Uno, nessuno e centomila

IL PRIMO NOVECENTO

La crisi del positivismo, la relatività e la psicoanalisi, L'intellettuale protagonista, il distacco dalla cultura tradizionale. La lingua. Il futurismo e le avanguardie

Filippo Tommaso Marinetti "**Manifesto del Futurismo**"

GIUSEPPE UNGARETTI

Da l'Allegria

► **Veglia**

► **Sono una creatura**

Da Il dolore

► **Non gridate più**

LA PRODUZIONE SCRITTA

Tipologia A Comprensione, analisi e interpretazione di un testo letterario in poesia e prosa.

Tipologia B Comprensione, analisi e produzione di un testo argomentativo.

Tipologia C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Le esercitazioni in classe e a casa sulle tre tipologie hanno permesso agli studenti di conoscere alcune tematiche di attualità e di confrontarsi su di esse.

16.2.1. Materia: STORIA

16.2.2. Docente: *Prof. ssa Suffredini Annalita*

16.2.3. Libri di testo: *Storia per diventare cittadini*, A. Prosperi, G. Zagrebelsky, P. Viola, M. Battini. EINAUDI SCUOLA, 2021 (Voll. 2 e 3)

Per lo studio individuale gli studenti si sono avvalsi della documentazione (fotocopie di approfondimento tratte da altri testi, appunti, ecc.) consegnata dall'insegnante

16.2.4. Ore di lezione effettuate: n. ore 56 (al 15 maggio) sulle 66 previste dal piano di studi

16.2.5. Obiettivi disciplinari conseguiti:

Nel corso dell'anno scolastico l'impegno e l'interesse degli studenti verso la disciplina sono stati generalmente discreti, sebbene la loro partecipazione sia rimasta passiva, senza un reale coinvolgimento nelle discussioni in classe. La classe ha conseguito gli obiettivi disciplinari solo parzialmente, con significative differenze tra gli studenti in termini di conoscenze e competenze acquisite. Inoltre, il programma è stato svolto solo in parte, sia per la riduzione delle ore disponibili negli ultimi mesi di scuola, sia per le difficoltà nel coinvolgere gli studenti in un percorso ragionato e approfondito.

In generale, permangono difficoltà nell'acquisizione del linguaggio specifico della materia.

Per quanto riguarda il conseguimento degli obiettivi disciplinari, si distinguono tre gruppi di studenti.

Il primo comprende sette alunni che dimostrano buona capacità critica, attenzione e interesse per la materia: sanno prendere appunti e adottano un metodo di studio regolare e approfondito.

Il secondo gruppo è composto da dieci studenti dotati di buone capacità cognitive e particolarmente svegli, ma il loro impegno risulta discontinuo, limitandosi allo studio in prossimità delle verifiche. Di conseguenza, pur raggiungendo gli obiettivi disciplinari in maniera più che sufficiente, il loro apprendimento manca di profondità e continuità.

Infine, il terzo gruppo è formato da sette alunni con un metodo di studio incerto, ancora legato all'acquisizione mnemonica delle conoscenze, dalle quali colgono solo gli aspetti essenziali. Presentano difficoltà nell'individuare collegamenti all'interno della disciplina e nelle capacità espressive, tanto da necessitare di sollecitazioni da parte del docente durante le interrogazioni.

16.2.6. Obiettivi programmati e non conseguiti: non è stato conseguito l'obiettivo relativo allo sviluppo della partecipazione attiva e del confronto dialettico; la classe manifesta un atteggiamento marcatamente passivo durante i dibattiti, limitandosi ad ascoltare senza intervenire spontaneamente. Nonostante i ripetuti stimoli al dialogo e alla conversazione, gli studenti faticano ad esprimere opinioni personali e ad argomentare le proprie idee in modo autonomo.

IMPORTANTE

Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari, compatibilmente con il tempo a disposizione e gli impegni progettuali degli studenti, farò alcuni cenni alla Guerra Fredda, alla nascita dell'ONU, al Patto Atlantico e al patto di Varsavia. Tuttavia, non presenterò gli ultimi due argomenti: L'Italia repubblicana e l'Integrazione europea, e Dal caso Moro a Tangentopoli.

16.2.7. Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Percorso	Discipline coinvolte	N° di ore	Tipologia di verifica
La partecipazione degli studenti all'attività degli organi collegiali scolastici Il regolamento d'Istituto Lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (Tutto l'A.S.)	Tutte le discipline		Osservazione del rispetto dei Regolamenti
Stato, forme di stato e di governo	Francese	4	Verifica orale

	diritto storia		
Liberalismo, democrazia; capitalismo e socialismo	Francese diritto storia	4	Verifica scritta

16.2.8. Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Per quanto riguarda gli obiettivi trasversali non è stato conseguito l'obiettivo concernente lo sviluppo alla partecipazione e al confronto dialettico: la classe manifesta un atteggiamento passivo durante i dibattiti, limitandosi ad ascoltare senza intervenire spontaneamente. Nonostante i ripetuti stimoli al dialogo e alla conversazione, gli studenti faticano ad esprimere opinioni personali e ad argomentare le proprie idee in modo autonomo.

La maggior parte degli alunni ha imparato a collocare la propria esperienza personale all'interno di un sistema di regole basato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri legati alla cittadinanza, comprendendone l'importanza per lo sviluppo e la qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale.

Tuttavia, un gruppo di studenti non è riuscito a dimostrarsi responsabile nell'osservanza delle regole scolastiche, manifestando difficoltà nel rispetto degli impegni programmati, come le interrogazioni, i compiti pomeridiani e le uscite didattiche.

PROGRAMMA DI STORIA

IL REGNO D' ITALIA

Le difficoltà socio-economiche dell'Italia unita

Caratteristiche giuridico-politiche del nuovo Stato

Il governo della Destra storica: caratteristiche ideologiche

Le politiche amministrative-fiscali-economiche della Destra storica

La questione meridionale

La III Guerra d'Indipendenza: L'Italia ottiene il Veneto

La Conquista di Roma e la nascita della "questione cattolica"

Pio IX: la Legge delle Guarentigie e il "Non Expedit"

La caduta della Destra storica

La sinistra al potere: caratteristiche ideologiche

La politica del Trasformismo

Riforme e inchieste

La politica estera della Sinistra storica: l'adesione alla Triplice Alleanza, avvio all'espansione coloniale in Africa

La politica nazionalista e autoritaria di Francesco Crispi: concezione dello Stato, rapporto con i movimenti popolari, politica estera, la crisi di fine secolo.

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

Caratteristiche della seconda rivoluzione industriale, differenze con la prima.

Trasformazioni nell'industria: l'elettricità, la chimica e il motore a scoppio

Trasformazioni nelle campagne

Cause della congiuntura economica negativa di fine secolo tra il 1873 e il 1896,

I rimedi per contrastare le problematiche emerse nelle industrie a seguito della depressione economica

La grande migrazione europea verso le Americhe

L'IMPERIALISMO: IL NUOVO COLONIALISMO

Caratteristiche e obiettivi

I principali imperi coloniali
La colonizzazione dell'Africa: le colonie italiane
Il Congresso di Berlino
Rapporto con il Nazionalismo

IL NAZIONALISMO DI FINE SECOLO

I diversi nazionalismi
I nazionalismi europei alla fine dell'800

LA POLITICA DI FINE SECOLO IN EUROPA

Gran Bretagna e Francia: l'evoluzione delle due maggiori democrazie parlamentari
Francia: La crisi boulangista e l'affare Dreyfus

IL MOVIMENTO OPERAIO

Karl Marx e il socialismo scientifico
Il materialismo storico
La Comune di Parigi, l'anarchismo e il comunismo
La Prima e la Seconda Internazionale
La nascita del movimento operaio in Italia
Il movimento operaio e i cattolici: Leone XIII e la Rerum Novarum
La nascita del Partito socialista in Italia

IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

L'Europa della Belle Epoque: la democratizzazione della società
Lo sviluppo economico e demografico e la nazionalizzazione delle masse: la società di massa, l'uomo massa, il pangermanismo, il panslavismo, l'antisemitismo, tendenze della cultura europea del primo Novecento

L'ITALIA GIOLITTIANA

Giovanni Giolitti e la questione sociale
Il dialogo con i socialisti
Lo sviluppo industriale e la questione meridionale
Il nazionalismo italiano e la Guerra di Libia
La riforma elettorale del 1912 e l'accordo con i cattolici
Epilogo dell'Età giolittiana

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le cause
Il pretesto e le prime dinamiche del conflitto
Il sistema delle alleanze
Fronte occidentale e Fronte orientale - L'inadeguatezza dei piani di guerra- Guerra di movimento - Guerra di logoramento - La Guerra di trincea
L'Italia in Guerra: neutralisti-interventisti. Il patto di Londra
1915-1917 battaglie sanguinose e inutili sui vari Fronti, in particolare quello italiano
Il blocco navale britannico e l'arma sottomarina tedesca
Le manifestazioni contro la guerra in Occidente e il dilagare della guerra fuori dall'Europa
1917: L'anno della svolta: la crescita del pacifismo, l'intervento degli Stati, l'uscita della Russia dal conflitto, Armando Diaz nuovo generale dell'esercito italiano
1918: la fine del conflitto: la sconfitta degli Imperi centrali
I quattordici punti del Presidente statunitense Wilson
Conseguenze economiche-sociali e politiche
I Trattati di pace e la Società delle Nazioni

LA RIVOLUZIONE COMUNISTA IN RUSSIA E LA SUA ESPANSIONE IN OCCIDENTE

La Russia zarista a fine Ottocento e inizio Novecento
Bolscevichi e Menscevichi
Lenin e la teoria dell'"Imperialismo"
La fallita Rivoluzione del 1905: nascite dei Soviet e le timide riforme del governo zarista

La Rivoluzione di Febbraio del 1917 e la caduta dello zarismo
Le Tesi di aprile
La Rivoluzione d'ottobre e la dittatura del proletariato
La Pace di Brest-Litovsk
La Guerra civile russa
La NEP e la nascita dell'Unione sovietica

LA GRANDE CRISI ECONOMICA DELL'OCCIDENTE

La società americana del dopoguerra: "Gli anni ruggenti"
Isolazionismo-Proibizionismo-Americanismo
La crisi del '29: cause e conseguenze
Roosevelt e il "New Deal"

IL BIENNIO ROSSO

L'immediato dopoguerra in Italia: crisi economico-sociale, scioperi e tumulti nelle fabbriche e nelle campagne
Il Biennio rosso
La nascita del Partito comunista d'Italia e del Partito popolare

IL FASCISMO ITALIANO

I fasci di combattimento e il nazionalismo fiumano
Il biennio nero e la marcia su Roma
La nascita del Partito nazionale fascista: le componenti ideologiche del fascismo italiano
Il delitto Matteotti
Le leggi fascistissime
Le elezioni plebiscitarie del 1929 e il controllo sociale
La propaganda del Ministero della cultura popolare
Le organizzazioni sociali di regime
La politica economica del regime fascista
I Patti lateranensi
La Guerra in Etiopia
Le leggi razziali del 1938

IL NAZISMO TEDESCO

L'ascesa al potere di Hitler

LO STALINISMO SOVIETICO

Stalin al potere

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le cause

I FASE DELLA GUERRA 1939-1941:

Le Forze dell'Asse all'attacco: i successi tedeschi
L'entrata in Guerra dell'Italia
Il collaborazionismo della Francia
La Battaglia d'Inghilterra
Le sconfitte dell'esercito italiano

II FASE DELLA GUERRA 1941-1942

L'attacco tedesco all'Unione sovietica
Il Giappone, gli Stati Uniti: la guerra diventa mondiale
L'alleanza nazifascista
La Carta Atlantica

TERZA FASE DEL CONFLITTO: la svolta 1942/1943

Gli alleati avanzano e le forze dell'Asse retrocedono
L'inizio della disfatta tedesca a El 'Alamein e Stalingrado
La Conferenza di Casablanca
Lo sbarco degli Alleati in Sicilia
La caduta del fascismo in Italia e l'armistizio

QUARTA FASE DEL CONFLITTO 1943/1945

La Resistenza
Dall'8 settembre alla liberazione
L'Italia della Resistenza e di Salò
Le rappresaglie dei Nazifascisti
Lo sbarco in Normandia
La fine della Germania
La Conferenza di Jalta
La bomba atomica in Giappone e la fine della Guerra

DOPO LA II GUERRA MONDIALE (CENNI)

La Guerra fredda
La nascita dell'Onu
La dottrina Truman
Patto Atlantico
Patto di Varsavia

16.3 .1. Materia: Inglese

16.3.2. Docente: Prof. Monica Magnani

16.3.3. Libro di testo: *Best Performance Premium*, ELI, 2020

16.3.4. Ore di lezione effettuate: 72 ore di Inglese e 5 ore di Ed. Civica.

16.3.5. Obiettivi disciplinari conseguiti: Al termine del loro percorso di apprendimento nella scuola secondaria di secondo grado, gli studenti hanno raggiunto un livello complessivamente adeguato in termini di conoscenze, abilità e competenze. In generale, si rileva una buona padronanza della struttura della lingua L2, attestata al livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo. La maggior parte degli studenti dimostra di saper utilizzare correttamente la terminologia settoriale pertinente agli aspetti economici e socio-culturali trattati, esprimendosi con una pronuncia adeguata e costruendo discorsi coerenti. Nel complesso, gli alunni sono in grado di sostenere conversazioni sia in ambito professionale che in contesti diversi, rispettando sia la correttezza contenutistica che l'appropriatezza lessicale. Tuttavia, solo una parte di loro riesce a produrre testi ampi e articolati e a esprimere in modo efficace opinioni personali, argomentando i pro e i contro delle diverse opzioni con chiarezza.

16.3.6. Obiettivi programmati e non conseguiti:

Comprendere (grazie allo studio delle opere di G. Orwell) le caratteristiche dei regimi totalitari ed esaminarne le dinamiche di potere attraverso i meccanismi di propaganda, repressione e controllo della società.

Analizzare il sistema politico inglese, con particolare attenzione alla monarchia costituzionale, al ruolo del Parlamento e ai meccanismi di governo.

16.3.7. Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica:

Conoscenza e rispetto dei Regolamenti di Istituto. Sviluppo ed adozione di comportamenti adeguati all'ambiente scolastico.

Approfondire la comprensione del principio di parità di genere attraverso la conoscenza del percorso storico e legislativo (in particolare del Regno Unito) che ha portato alla conquista del diritto di voto da parte delle donne, sviluppando capacità critiche nell'interpretazione dei progressi sociali e nell'individuazione delle sfide ancora presenti nella società contemporanea.

Comprendere il ruolo dell'Unione Europea e delle principali organizzazioni internazionali nella promozione della cooperazione tra Stati e nella tutela dei diritti umani.

16.3.8. Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle cittadinanze.

Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

Gli studenti dimostrano una discreta padronanza delle conoscenze fondamentali e sanno integrarle con temi interdisciplinari, includendo riferimenti all'attualità e alle loro esperienze personali. La quasi totalità di loro mostra una consapevolezza significativa dell'importanza dei valori della convivenza civile e partecipa con impegno alla vita scolastica e comunitaria.

16.3. 9. PROGRAMMA SVOLTO: INGLESE

Business Theory

• Modulo 3: *Marketing and Advertising*

Marketing: What is marketing?; The role of marketing; Market segmentation; The marketing mix; The extended marketing mix; SWOT analysis; Product life cycle; Market research; Digital Marketing.

Advertising: The purpose of advertising; Effective advertising; The history of advertising.

• Modulo 4: *International Trade*

The global market: Importing and exporting; Economic indicators: Balance of Trade, Balance of Payments, Industrial production index, GDP, Unemployment. Trading with the EU.

Trade organisations: Trading blocs: EU and Commonwealth; International trade organisations; The IMF.

• **Modulo 7: Globalisation (integrazioni con materiali forniti dall'insegnante)**

What is globalisation?; The history of globalisation; Effects of globalisation; Advantages and disadvantages of globalisation; Economic globalisation; Towards De-globalisation; Global sustainability.

Language

- INVALSI training.

Culture (libro di testo e materiali forniti dall'insegnante)

- The Commonwealth of Nations: from the origins to the current composition; The principles of the Commonwealth; WWI and the decline of the British Empire.
- The Four Industrial Revolutions; Mass production; Henry Ford's Big Idea: The assembly line.
- The Great Depression.

Educazione Civica (materiali forniti dall'insegnante)

- The concepts of Gender Equality, Suffrage, Stereotype; Women's Suffrage in the UK; Suffragists and Suffragettes; Holloway Prison and the Hunger Strikes; The achievement of women's right to vote in the UK.

Argomenti che si intende svolgere nella seconda parte del mese di maggio:

Educazione civica (materiali forniti dall'insegnante)

- **International Organizations:** The United Nations; The North Atlantic Treaty Organisation; The European Union; The Universal Declaration of Human Rights (the first three articles).

16.4 .1. Materia: Francese AFM

16.4.2. Docente: Prof.ssa Sabine Bravi

16.4.3. Libri di testo: *Marché conclu Objectif 2030* – Annie Renaud – Lang Edizioni

16.4.4. Ore di lezione effettuate: 80 ore (3 ore settimanali)

16.4.5. **Obiettivi disciplinari conseguiti:** Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe. Due alunne hanno raggiunto un buon livello di lingua sia allo scritto che all'orale (livello B2).

16.4.6. **Obiettivi programmati e non conseguiti:** Non tutti gli studenti hanno dimostrato un metodo di studio autonomo e proficuo. Inoltre alcuni hanno manifestato poco interesse alle lezioni.

16.4.7. **Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica**

Stato, forme di Stato e forme di Governo: Conoscere le Istituzioni politiche della Francia e le principali caratteristiche del regime semi-presidenziale

L'Unione Europea: Conoscere i momenti importanti della costruzione dell'UE; Il ruolo della Francia nella costruzione dell'Unione Europea; il diritto delle donne nell'UE e l'impegno di Louise Weiss.

16.4.8. Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esperienza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Conoscere le istituzioni dello Stato francese, le loro funzioni e la loro formazione

Conoscere le principali funzioni e compiti dell'Unione Europea

Conoscere e rispettare i regolamenti d'Istituto

16.5. 9. PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI DISCIPLINARI		
UNITA' DIDATTICHE (MONODISCIPLINARI/ PLURIDISCIPLINARI)	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	MESE
Le marketing : L'étude de marché Le marketing mix La politique de communication Comment écrire une newsletter aux clients	Buono	Ottobre e novembre
L'histoire et la politique françaises : Brève chronologie de l'histoire de France de 1789 à nos jours Le gouvernement de Vichy et la rafle du Vel' d'Hiv' Les Institutions politiques françaises, les symboles, la Cinquième République et le régime semi-présidentiel	Ottimo	Dicembre e gennaio
A la recherche du temps perdu – Marcel Proust Analyse de l'œuvre d'Emile Zola <i>Histoire naturelle et sociale d'une famille sous le second empire</i> Analyse linéaire de la conclusion de la lettre <i>J'accuse</i> d'Emile Zola	Buono	Febbraio e marzo
L'Union Européenne : La naissance de l'UE Le rôle de la France dans la construction de l'UE Le droit des femmes dans l'UE et le rôle de Louise Weiss	Ottimo	Aprile, maggio e giugno

16.5 .1. Materia: Francese RIM

16.5.2. Docente: Prof.ssa Sabine Bravi

16.5.3. Libri di testo: *Marché conclu Objectif 2030 – Annie Renaud – Lang Edizioni*

16.5.4. Ore di lezione effettuate: 72 ore (3 ore settimanali)

16.5.5. **Obiettivi disciplinari conseguiti:** Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe. Alcune alunne hanno raggiunto un buon livello di lingua sia allo scritto che all'orale (livello B2). Tuttavia, uno di loro ha raggiunto con difficoltà la sufficienza per la mancanza d'impegno costante e le competenze linguistiche acquisite sono di un livello medio-basso (livello A2)

16.6.6. **Obiettivi programmati e non conseguiti:** In generale, gli studenti hanno dimostrato un metodo di studio autonomo e proficuo. Inoltre hanno manifestato abbastanza interesse alle lezioni partecipando in modo attivo.

16.7.7. Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Stato, forme di Stato e forme di Governo: Conoscere le Istituzioni politiche della Francia e le principali caratteristiche del regime semi-presidenziale

L'Unione Europea: Conoscere i momenti importanti della costruzione dell'UE; Il ruolo della Francia nella costruzione dell'Unione Europea; il diritto delle donne nell'UE e l'impegno di Louise Weiss.

16.7.8. Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esperienza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Conoscere le istituzioni dello Stato francese, le loro funzioni e la loro formazione

Conoscere le principali funzioni e compiti dell'Unione Europea

Conoscere e rispettare i regolamenti d'Istituto

16.5.9. PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI DISCIPLINARI		
UNITA' DIDATTICHE (MONODISCIPLINARI/ PLURIDISCIPLINARI)	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	MESE
Le marketing : L'étude de marché Le marketing mix La politique de communication Comment écrire une newsletter aux clients	Buono	Ottobre e novembre
L'histoire et la politique françaises : Brève chronologie de l'histoire de France de 1789 à nos jours Le gouvernement de Vichy et la rafle du Vel' d'Hiv' Les Institutions politiques françaises, les symboles, la Cinquième République et le régime semi-présidentiel	Ottimo	Dicembre e gennaio
A la recherche du temps perdu – Marcel Proust Analyse de l'œuvre d'Emile Zola <i>Histoire naturelle et sociale d'une famille sous le second empire</i> Analyse linéaire de la conclusion de la lettre <i>J'accuse</i> d'Emile Zola	Buono	Febbraio e marzo
L'Union Européenne : La naissance de l'UE Le rôle de la France dans la construction de l'UE Le droit des femmes dans l'UE et le rôle de Louise Weiss	Ottimo	Aprile, maggio e giugno

16.6 .1. Materia: Economia aziendale AFM

16.6.2. Docente: *Prof. Fontanini Silvia*

16.6.3. Libri di testo

Dentro l'impresa 5

Imprese industriali. Analisi di bilancio. Fiscalità d'impresa. Pianificazione, programmazione e controllo.

Casa editrice: A education

Autori: P. Ghigini, C. Robecchi, L. Cremaschi, M. Pavesi

16.6.4. Ore di lezione effettuate: 221 ore

16.6.5. Obiettivi disciplinari conseguiti:

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali

Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali

Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative in relazione ai differenti contesti

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati

Analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

16.6.6. Obiettivi programmati e non conseguiti:

16.6.7. Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

Analizzare gli andamenti fiscali e reddituali di un'impresa

16.6.8. Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Analisi della rendicontazione sociale e ambientale di un'impresa

Analisi degli andamenti fiscali e reddituali di un'impresa

16.6.9. PROGRAMMA SVOLTO

Contabilità generale, bilanci aziendali e revisione legale dei conti

I settori della gestione e le scelte operative delle imprese industriali.

Alcune scritture d'esercizio tipiche delle imprese industriali e le scritture di fine esercizio

Il bilancio d'esercizio: struttura e formazione secondo il Codice Civile

Il rendiconto finanziario delle variazioni delle liquidità

Il bilancio d'esercizio secondo i principi IAS/IFRS nei suoi aspetti più generali

La revisione legale dei conti

L'analisi di bilancio per margini, indici e flussi

Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per margini, indici e per flussi

Le fasi dei processi di analisi e i criteri di riclassificazione dei bilanci

I diversi tipi di indicatori: la classificazione, il calcolo e l'impiego degli stessi

Il coordinamento degli indici di bilancio e la loro lettura unitaria

La metodologia di analisi del flusso di cassa e la formazione del relativo rendiconto finanziario

Fiscalità d'impresa

Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali

I principi ai quali si ispirano le norme fiscali sui componenti del reddito d'impresa

La relazione tra il reddito contabile e il reddito fiscale

Le norme del TUIR relative ai principali componenti del reddito d'impresa

Le imposte che colpiscono il reddito d'impresa

La dichiarazione dei redditi d'impresa e i versamenti IRES e IRPEF

L'IRAP: nozioni generali e base imponibile

Il sistema finanziario e l'attività bancaria

Il sistema finanziario e le funzioni delle banche (*non ancora svolto*)

Il fido e il finanziamento alle imprese (*non ancora svolto*)

La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione

L'oggetto della contabilità analitica (COAN) e le differenze con la contabilità generale (COGE)

Le principali classificazioni e la metodologia di calcolo dei costi

La break-even analysis

Il processo di pianificazione strategica e le sue fasi

La programmazione e il controllo della gestione

I costi standard e il sistema di budgeting

Il sistema di reporting

Il business plan (*non ancora svolto*)

Rendicontazione sociale e ambientale

I diversi stakeholder dell'impresa

La responsabilità sociale e ambientale dell'impresa

Il concetto di sostenibilità dell'attività d'impresa

Gli strumenti, le forme, i contenuti e i destinatari della rendicontazione sociale e ambientale d'impresa

16.7 .1. Materia: ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA RIM

16.7.2. Docente: Prof. Stefano Cassetta

16.7.3. Libri di testo

Barale, Nazzaro Ricci - Impresa marketing e mondo up 3 - Tramontana

16.7.4. Ore di lezione effettuate: 148 ore

16.7.5. Obiettivi disciplinari conseguiti:

Modulo A: REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA PERIODO DI SVOLGIMENTO: [settembre-novembre]		
Obiettivi minimi	Contenuti principali da svolgere	Eventuali approfondimenti
Rif. Punto 5	1. LA COMUNICAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA 2. LE RILEVAZIONI CONTABILI DI ALCUNE OPERAZIONI DI GESTIONE 3. IL BILANCIO DI ESERCIZIO 4. IL BILANCIO IAS-IFRS (cenni) 5. REVISIONE DEI CONTI (cenni) 6. LA RIELABORAZIONE DELLO SP 7. LA RIELABORAZIONE DEL CE 8. ANALISI REDDITIVITA' 9. ANALISI STRUTTURA FINANZIARIA 10. ANALISI FLUSSI FINANZIARI 11. RENDICONTO FINANZIARIO (cenni) 12. ANALISI BILANCIO SOCIO-AMBIENTALI	

Modulo B: IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA PERIODO DI SVOLGIMENTO: [dicembre-gennaio]		
Obiettivi minimi	Contenuti principali da svolgere	Eventuali approfondimenti
(Rif. punto 5)	1. CONTABILITA' GESTIONALE 2. METODI DI CALCOLO DEI COSTI 3. UTILIZZO DEI COSTI NELLE DECISIONI AZIENDALI	

Modulo C: LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA PERIODO DI SVOLGIMENTO: [gennaio-febbraio]		
---	--	--

Obiettivi minimi	Contenuti principali da svolgere	Eventuali approfondimenti
(Rif. punto 5)	1. STRATEGIE AZIENDALI 2. LE STRATEGIE DI BUSINESS 3. LE STRATEGIE FUNZIONALI 4. LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO DI GESTIONE 5. IL BUDGET 6. LE REDAZIONE DEL BUDGET 7. IL CONTROLLO BUDGETARIO 8. IL REPORT AZIENDALE (cenni)	(Rif. punto 10)

Modulo D:

I BUSINESS PLAN DI IMPRESE CHE OPERANO IN CONTESTI INTERNAZIONALI

PERIODO DI SVOLGIMENTO: [marzo-aprile]

Obiettivi minimi	Contenuti principali da svolgere	Eventuali approfondimenti
(Rif. punto 5)	1. IDEA IMPRENDITORIALE E BUSINESS PLAN 2. BUSINESS PLAN E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE 3. MARKETING PLAN (cenni) 4. Business model Canvas (cenni)	

Modulo E:

LE OPERAZIONI DI IMPORT EXPORT

PERIODO DI SVOLGIMENTO: [maggio]

Obiettivi minimi	Contenuti principali da svolgere	Eventuali approfondimenti
(Rif. punto 5)	1. LE OPERAZIONI COMMERCIALI CON L'ESTERO (cenni) 2. LE FASI E DOCUMENTI DELLE OPERAZIONI DI IMPORT – EXPORT (cenni)	

16.7.6. Obiettivi programmati e non conseguiti:

Nessuno

16.7.7. Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Educazione ambientale: Rendiconto sociale ed ambientale	6
Educazione finanziaria: indici di bilancio di redditività, patrimoniali e finanziari. Rendiconto Finanziario	12

16.7.8. Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Educazione finanziaria: indici di bilancio di redditività, patrimoniali e finanziari. Rendiconto Finanziario

16.7.9. PROGRAMMA SVOLTO

Modulo A:
REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA
 PERIODO DI SVOLGIMENTO: *[settembre-novembre]*

Obiettivi minimi	Contenuti principali da svolgere	Eventuali approfondimenti
Rif. Punto 5	1. LA COMUNICAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA 2. LE RILEVAZIONI CONTABILI DI ALCUNE OPERAZIONI DI GESTIONE 3. IL BILANCIO DI ESERCIZIO 4. IL BILANCIO IAS-IFRS (cenni) 5. REVISIONE DEI CONTI (cenni) 6. LA RIELABORAZIONE DELLO SP 7. LA RIELABORAZIONE DEL CE 8. ANALISI REDDITIVITA' 9. ANALISI STRUTTURA FINANZIARIA 10. ANALISI FLUSSI FINANZIARI 11. RENDICONTO FINANZIARIO (cenni) 12. ANALISI BILANCIO SOCIO-AMBIENTALI	

Modulo B:
IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA
 PERIODO DI SVOLGIMENTO: *[dicembre-gennaio]*

Obiettivi minimi	Contenuti principali da svolgere	Eventuali approfondimenti
(Rif. punto 5)	1. CONTABILITA' GESTIONALE 2. METODI DI CALCOLO DEI COSTI 3. UTILIZZO DEI COSTI NELLE DECISIONI AZIENDALI	

Modulo C:
LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA
 PERIODO DI SVOLGIMENTO: *[gennaio-febbraio]*

Obiettivi minimi	Contenuti principali da svolgere	Eventuali approfondimenti
(Rif. punto 5)	1. STRATEGIE AZIENDALI 2. LE STRATEGIE DI BUSINESS 3. LE STRATEGIE FUNZIONALI 4. LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO DI GESTIONE 5. IL BUDGET 6. LE REDAZIONE DEL BUDGET 7. IL CONTROLLO BUDGETARIO 8. IL REPORT AZIENDALE (cenni)	(Rif. punto 10)

Modulo D: I BUSINESS PLAN DI IMPRESE CHE OPERANO IN CONTESTI INTERNAZIONALI PERIODO DI SVOLGIMENTO: [marzo-aprile]		
Obiettivi minimi	Contenuti principali da svolgere	Eventuali approfondimenti
(Rif. punto 5)	1. IDEA IMPRENDITORIALE E BUSINESS PLAN 2. BUSINESS PLAN E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE 3. MARKETING PLAN (cenni) 4. Business model Canvas (cenni)	

Modulo E: LE OPERAZIONI DI IMPORT EXPORT PERIODO DI SVOLGIMENTO: [maggio]		
Obiettivi minimi	Contenuti principali da svolgere	Eventuali approfondimenti
(Rif. punto 5)	1. LE OPERAZIONI COMMERCIALI CON L'ESTERO (cenni) 2. LE FASI E DOCUMENTI DELLE OPERAZIONI DI IMPORT – EXPORT (cenni)	

16.8 .1. Materia: Spagnolo

16.8.2. Docente: Prof.ssa Alessandra Manfredi

16.8.3. Libri di testo: *Todo el mundo habla español 2* di Catalina Ramos, Maria José Santos, Mercedes Santos, De Agostini; *¡Trato hecho!* di Laura Pierozzi, Sonia Campos Cabrero, Manuela Selvaggio, Zanichelli

16.8.4. Ore di lezione effettuate: 76

16.8.5. **Obiettivi disciplinari conseguiti:** Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe, alcuni studenti si distinguono per aver raggiunto un buon livello di padronanza della lingua scritta e orale (livello B1+). Tuttavia, alcuni di loro presentano difficoltà a causa di lacune di base che limitano fortemente la comprensione della lingua scritta e la produzione orale.

16.8.6. **Obiettivi programmati e non conseguiti:** Solo alcuni studenti hanno raggiunto un metodo di studio autonomo e proficuo. In generale, gli studenti partecipano alla lezione soltanto se sollecitati.

16.8.7. **Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica**

Educazione alla parità di genere: Maturare rispetto per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione.

La condizione della donna prima e dopo la Guerra Civile spagnola, Frida Kahlo.

16.8.8. **Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica**

Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esperienza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Conoscere i mutamenti della condizione femminile durante la II Repubblica, la Guerra Civile e successivamente il Franchismo.

Conoscere la vita e l'importanza della figura di Frida Kahlo per il femminismo.

Conoscere e rispettare i regolamenti d'Istituto.

16.8.9. PROGRAMMA SVOLTO

UNITA' DIDATTICHE (MONODISCIPLINARI/ PLURIDISCIPLINARI)	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	MESE
Gramática: Imperativo afirmativo, negativo, con los pronombres Subjuntivo: Presente e imperfecto La voz pasiva Contraste entre ser y estar	Buono	Ottobre e novembre
Gramática: Condicional simple Léxico: El mundo de la televisión y de la publicidad Comunicación oral: Lanzar una campaña publicitaria, promover un producto o un servicio	Discreto	Dicembre
Gramática: Oraciones sustantivas: indicativo o subjuntivo Las relaciones comerciales: El negocio de las franquicias, el Departamento Comercial o de Marketing, Las profesiones del sector comercial, Las relaciones comerciales, El networking	Buono	Gennaio
Estallido Guerra Civil, Análisis cuadro Guernica Picasso, Marco histórico, artístico, social Guerra Civil, La generación del '27, Federico García Lorca, <i>Poeta en Nueva York</i> , Análisis de La <i>Aurora</i>	Ottimo	Febbraio e Marzo

Marketing empresarial: <i>Inspiring marketing</i> , El marketing, La publicidad, El anuncio publicitario, La campaña publicitaria, El marketing directo, El marketing indirecto	Buono	Aprile
Instituciones europeas: La unión económica y el euro, Instituciones y organismos de la UE El Franquismo, La condición de la mujer antes y después de la Guerra Civil Española, Frida Kahlo.		Maggio

16.9 .1. Materia: MATEMATICA

16.9.2. Docente: Prof. Pasquale Iaiunese

16.9.3. Libri di testo

La matematica a colori – Edizione ROSSA – volume 5, Leonardo Sasso, Ed. Petrini

16.9.4. Ore di lezione effettuate: 76 ore

16.9.5. Obiettivi disciplinari conseguiti:

Saper rappresentare il grafico di una funzione in una variabile reale nel caso di funzioni razionali e irrazionali.

Saper determinare la presenza di massimi o minimi in una funzione a una variabile per risolvere problemi reali.

Saper applicare l'analisi matematica per creare modelli matematici che descrivono problemi di scelta economica in condizione di certezza con effetti immediati.

Riuscire a risolvere i modelli matematici ottenuti per trovare le condizioni ottimali dei problemi economici raffiguranti applicazioni della realtà aziendale.

Saper costruire il modello matematico che descrive il problema di gestione delle scorte e saperlo risolvere per ottenere l'ottimizzazione dei costi di gestione della merce.

Riuscire a costruire dei modelli e saperli rappresentare sul piano cartesiano per poter valutare il più conveniente nei problemi di scelta tra più alternative.

Aver compreso i concetti alla base del calcolo della probabilità e saper identificare e determinare le varie tipologie di eventi che si possono presentare nei problemi reali.

Conoscere i fondamenti del calcolo della probabilità condizionata, il teorema di disintegrazione e la formula di Bayes e saperli applicare per risolvere problemi reali.

16.9. 9. PROGRAMMA SVOLTO

Studio di funzione: Ripasso dello studio di funzione per funzioni intere e funzioni irrazionali con particolare attenzione sull'aspetto relativo alla determinazione dei punti di massimo e minimo.

Ricerca operativa: Introduzione alla ricerca operativa. Problemi di scelta economica in condizioni di certezza e con effetti immediati nel caso continuo e nel caso discreto. Problemi riconducibili a funzioni lineari e a funzioni quadratiche. Il problema delle scorte: definizione e applicazioni. Problemi di scelta tra più alternative.

Calcolo della probabilità: Definizione classica di probabilità. Eventi impossibili, eventi certi e eventi contrari. Unione tra eventi. Probabilità condizionata. Probabilità di eventi indipendenti. Teorema di disintegrazione. Formula di Bayes.

Statistica inferenziale: Richiami di statistica descrittiva: media, mediana, moda, varianza e deviazione standard. Variabili aleatorie continue e distribuzioni continue di probabilità. Distribuzioni uniforme, esponenziale e normale. Introduzione alla statistica inferenziale. (da svolgere)

16.10.1 MATERIA: DIRITTO (AFM)

16.10.2. Docente: *Prof. Marco Mosca*

16.10.3. Libri di testo “Diritto 5° anno”, G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco, Le Monnier Scuola
Ore di lezione effettuate: 89 (al 15/05/2025)

Obiettivi disciplinari conseguiti:

Conoscere origine, caratteri, struttura e i principali articoli del testo costituzionale Conoscere le caratteristiche della forma di stato e di governo italiana

Conoscere la composizione e le funzioni principali degli organi costituzionali nazionali e locali Conoscere principi e organizzazione della P.A., gli atti e i provvedimenti amministrativi

Conoscere la storia, la composizione e le funzioni principali degli organi UE e delle più importanti istituzioni internazionali

Riconoscere ed interpretare i fenomeni storici attraverso gli strumenti giuridici

Comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali e internazionali

Capacità di analisi: evidenziare relazioni causa/effetto, operare classificazioni, argomentare e confrontare tesi

Capacità di sintesi: acquisire una visione d'insieme di segmenti più o meno ampi del percorso curriculare Comprendere e utilizzare il linguaggio giuridico

Obiettivi programmati e non conseguiti:

Nessuno

Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Stato, forme di Stato e forme di Governo;

la Costituzione italiana;

organi costituzionali e autonomie locali; le principali organizzazioni internazionali;

liberalismo, democrazia, capitalismo e socialismo, storia del pensiero politico/economico moderno e contemporaneo;

la partecipazione degli studenti all'attività degli organi collegiali scolastici, il regolamento d'istituto, lo

statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

In particolare: “Progetto legalità” svolto dagli Avvocati della Camera penale di Lucca sul tema dell'esecuzione della pena e il carcere.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle cittadinanze.

Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.

Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

PROGRAMMA SVOLTO

UNITA' DIDATTICHE (MONODISCIPLINARI/ PLURIDISCIPLINARI)	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO (OTTIMO, BUONO, DISCRETO, SUFF, SOLO CENNI)
La Costituzione: nascita, caratteri, struttura, principi fondamentali e articoli collegati agli organi costituzionali, agli enti locali e alla P.A.	buono

I Caratteri della forma di stato e di governo italiana	buono
Il Parlamento: bicameralismo perfetto, elettorato attivo e passivo, legislatura, rappresentanza politica e garanzie dei parlamentari, organizzazione interna delle Camere, legislazione ordinaria e costituzionale, poteri di indirizzo e di controllo	buono
Il Governo: composizione e funzione, formazione del governo, rapporto di fiducia; PDCM, Ministri, Consiglio dei ministri e rispettive funzioni; decreti legge e decreti legislativi; i regolamenti governativi, responsabilità dei ministri	buono
Il Presidente della Repubblica: funzione, elezione, durata in carica, supplenza, i poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale, gli atti e la controfirma ministeriale, la responsabilità del P.d.R.	buono
La magistratura: la funzione giurisdizionale, giurisdizione ordinaria e speciale, indipendenza, il C.S.M., il giudice naturale precostituito per legge, imparzialità, il diritto di azione in giudizio, il diritto alla difesa e il giusto processo, il processo e i gradi del giudizio, gli organi della giurisdizione ordinaria, la responsabilità dei magistrati	buono
La Corte Costituzionale: composizione e organizzazione, il giudizio sulla costituzionalità delle leggi, il giudizio sui conflitti di attribuzione tra i poteri dello Stato, tra Stato e regioni e tra regioni, il giudizio sul P.D.R., il giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo.	buono
Le Regioni: autonomie locali e decentramento secondo l'art. 5 Cost., Regioni a statuto speciale e ordinario, organizzazione delle regioni, competenze legislative e riparto di competenze tra Stato e regioni, potere regolamentare e funzioni amministrative, autonomia finanziaria.	buono
I Comuni: organizzazione (Consiglio, Sindaco, Giunta), elezione, durata, funzioni principali del Comune.	buono
Le Province e le Città Metropolitane	discreto
La pubblica amministrazione: la funzione amministrativa, principi costituzionali della P.A., amministrazione diretta e indiretta, gli organi consultivi e di controllo (Consiglio di Stato, Corte dei Conti), atti e provvedimenti amministrativi, il procedimento amministrativo, invalidità degli atti amministrativi, i ricorsi.	buono
L'Unione Europea: la nascita dell'U.E. (tappe storiche), gli organi (Parlamento, Consiglio dell'U.E., Commissione, Consiglio Europeo, Corte di Giustizia, Corte dei conti e BCE, le fonti del diritto comunitario (trattati, regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni e pareri), le principali libertà	buono

economiche, le competenze dell'U.E. (argomento trasversale con Economia politica)	
Le principali organizzazioni internazionali: l'O.N.U. (funzioni, organi principali); la Corte penale internazionale, il Consiglio d'Europa, la NATO, l'Organizzazione mondiale del commercio, il Fondo Monetario Internazionale	discreto
La globalizzazione economica Internazionalizzazione, gli impedimenti e gli incentivi (barriere tariffarie e non tariffarie)	discreto

16.11.1 MATERIA: ECONOMIA POLITICA AFM

16.11.2. Docente: *Prof. Marco Mosca*

16.11.3. Libri di testo "Economia pubblica green", S. Crocetti, M. Cernesi, Tramontana, Milano

16.11.4. Ore di lezione effettuate: 86 (al 15/05/2025)

16.11.5. Obiettivi disciplinari conseguiti:

Conoscere i concetti generali sulla funzione della finanza pubblica Distinguere

i vari tipi di intervento pubblico nel mercato

Conoscere la UE e la sua politica economica (obiettivo trasversale con Diritto)

Conoscere i criteri di classificazione della spesa pubblica

Conoscere i criteri di classificazione delle entrate pubbliche

Conoscere la struttura e la procedura di formazione del bilancio dello Stato Delineare

il sistema tributario italiano

Riconoscere ed interpretare i fenomeni macroeconomici, anche a livello storico

Comprendere la natura e le finalità della spesa pubblica e del sistema tributario

Capacità di analisi: evidenziare relazioni causa/effetto, operare classificazioni, argomentare e confrontare tesi

Capacità di sintesi: acquisire una visione d'insieme di segmenti più o meno ampi del percorso curriculare

Comprendere e utilizzare il linguaggio economico

16.11.6. Obiettivi programmati e non conseguiti:

Nessuno

16.11.7. Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

le principali organizzazioni internazionali;

liberalismo, democrazia, capitalismo e socialismo, storia del pensiero politico/economico moderno e contemporaneo;

la partecipazione degli studenti all'attività degli organi collegiali scolastici, il regolamento d'istituto, lo

statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

16.11.8. Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle cittadinanze.

Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.

Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze.

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

16.11. 9. PROGRAMMA SVOLTO

UNITA' DIDATTICHE (MONODISCIPLINARI/ PLURIDISCIPLINARI)	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO (OTTIMO, BUONO, DISCRETO, SUFF, SOLO CENNI)
Il soggetto pubblico nell'economia (il ruolo dello Stato e la finanza pubblica, i sistemi economici, le teorie sulla finanza pubblica, funzioni e modalità dell'intervento pubblico nel mercato, la proprietà pubblica, impresa pubblica e privatizzazioni)	buono
Gli interventi di politica economica (l'attività di politica economica, gli strumenti di politica economica, gli obiettivi di politica economica)	buono
La politica economica nell'ambito U.E. (argomento trasversale con Diritto)	discreto
La spesa pubblica (misurazione, classificazione, controllo, effetti e politica della spesa pubblica)	buono
La spesa sociale (Stato sociale, prestazioni previdenziali, assistenza sanitaria, assistenza sociale) con particolare riferimento ai principi costituzionali	buono
La politica delle entrate pubbliche (classificazione delle entrate pubbliche, i tributi, le entrate pubbliche come strumento di politica economica, effetti)	buono

<p>Le imposte (funzioni dell'imposta, il rapporto giuridico d'imposta, il presupposto, gli elementi, i diversi tipi di imposte, la progressività, i principi giuridici dell'imposta)</p>	<p>buono</p>
<p>Le principali imposte dirette: IRPEF (caratteri, soggetti passivi e base imponibile, la determinazione del reddito imponibile, la determinazione dell'imposta) IRES (caratteri, soggetti passivi, base imponibile)</p>	<p>buono</p>
<p>Le imposte indirette: le imposte sui trasferimenti, le imposte sulla produzione, l'IVA (caratteri, soggetti passivi, operazioni iva, volume di affari, aliquote, obblighi del contribuente)</p>	<p>buono</p>
<p>La politica di bilancio (principi costituzionali, bilancio preventivo, bilancio consuntivo, fasi del processo di bilancio)</p>	<p>buono</p>

16.12.1. Materia: Relazioni internazionali RIM

16.12.2. Docente: Prof. ssa Gaia Tomagnini

16.12.3. Libri di testo Simone CROCETTI - Mauro CERNESI - William V. LONGHI Economia- Mondo up B -

Corso di relazioni internazionali tramontana

16.12.4. Ore di lezione effettuate: 70 ore

16.12.5. Obiettivi disciplinari conseguiti:

Unità 1) Intervento dello Stato nell'Economia.

Unità 2) Conoscere le politiche commerciali internazionali e le diverse tipologie di barriere commerciali, gli effetti della globalizzazione.

Unità 3) Organizzazione della spesa dello Stato in Italia. Bilancio entrate spese.

Unità 5) Conoscere tecnicamente il sistema delle imposte in Italia

16.12.6. Obiettivi programmati e non conseguiti: nessuno

16.12.7. Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica: La COSTITUZIONE - ORGANI COSTITUZIONALI – RAPPORTO TRA L'ORDINAMENTO GIURIDICO INTERNO E NORME SOVRANAZIONALI. L'importanza del rispetto delle regole nella società. Conoscenza ed applicazione del regolamento di istituto -Progetto di Legalità - Avvocati Camera Penale Lucca - "L'esecuzione della pena ed il Carcere"

16.12.8. **Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica:** Risultato molto buono e in alcuni casi il livello raggiunto è stato ottimo

PROGRAMMA SVOLTO

Unità 2 : COMMERCIO INTERNAZIONALE

Unità 3 : LA SPESA PUBBLICA E SPESA SOCIALE Unità 4

: LE ENTRATE PUBBLICHE

Unità 5 : IL SISTEMA TRIBUTARIO (le imposte dirette e indirette)

Unità 6: IL BILANCIO (Preventivo – consuntivo e processo di formazione Legge)

MATERIA: DIRITTO (RIM)

16.13.1. Docente: Prof.ssa Gaia Tomagnini

16.13.2. Libri di testo G. ZAGREBELSKY - G. OBERTO - G. STALLA - C. TRUCCO – F. PALLANTE

16.13.3. Ore di lezione effettuate: 57 ore

16.13.4. Obiettivi disciplinari conseguiti:

Unità 1) Sapere la nozione di Stato e di Costituzione

Unità 2) Conoscere le varie istituzioni compresa l'organizzazione della giustizia, ruolo ed operatività della Corte costituzionale

Unità 4) Comprendere l'organizzazione e i principi di funzionamento della P.A.

Unità 5) Individuare gli organismi internazionali, le Fonti del diritto internazionale, competenze esclusive e concorrenti dell'UE;

Obiettivi programmati e non conseguiti:

16.13.5. Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica :
La COSTITUZIONE - ORGANI COSTITUZIONALI

16.13.6. Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale
di Educazione civica

Molto buoni coerenti con i contenuti della materia

16.13.7. PROGRAMMA SVOLTO

Unità 2. L'organizzazione costituzionale. Con particolare attenzione a I Giudici e la Funzione giurisdizionale e la Corte Costituzionale.

Unità 4: la P.A. Principi ed organizzazione.

Unità 5: Organismi internazionali. Unione europea e Organizzazioni internazionali.

16.14 .1. Materia: Scienze motorie e sportive

16.14.2. Docente: *Prof. ssa Rebecca Bisordi*

16.14.3. Libri di testo “Il corpo e i suoi linguaggi”

**16.14.4. Ore di lezione effettuate al 15 maggio 2025 52 ore di scienze motorie e sportive 3
ore educazione civica**

16.14.5. Obiettivi disciplinari conseguiti:

Il corpo umano - Cardiocircolatorio: Conoscere la struttura e il funzionamento dell'apparato cardiocircolatorio (funzione, sangue e circolazione, struttura del cuore, principali patologie, Il BLSA)

La seduta di allenamento: principi e fasi.: Conoscere le regole base e i gesti fondamentali di Riscaldamento, Attività principale e Defaticamento.

Sport e giochi di squadra e individuali Atletica leggera, calcio a 5, pallacanestro, tennis, sport nella natura:

Conoscere le regole base e i gesti fondamentali.

16.14.6. Obiettivi programmati e non conseguiti:

Storia dello sport: L'importanza del movimento olimpico. Nascita delle Olimpiadi moderne, Lo sport nella storia

16.14.7. Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Pratiche di primo soccorso ed utilizzo del defibrillatore.

16.14.8. Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Superamento esame con attestato.

16.15 .1. Materia: IRC

16.15.2. Docente: *Prof. DONATA BECHELLI*

16.15.3. Libri di testo: "Incontro all'altro" ed. Dehoniane Bologna, di Bocchini Sergio vol. Unico

16.15.4. Ore di lezione effettuate N. 34

16.15.5. Obiettivi disciplinari conseguiti: In linea di massima tutti quelli previsti dalla programmazione iniziale.

16.15.6. Obiettivi programmati e non conseguiti:

16.15.7. Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

16.15.8. Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

16.15. 9. PROGRAMMA SVOLTO;

- L'uomo e la ricerca della verità, l'incontro tra scienza e fede.
- Riflettere sul metodo con il quale decidere e scegliere in maniera autenticamente umana.
- Progettare e saper individuare i valori e gli ideali fondamentali per la propria vita.
- Gesù nella ricerca moderna: ed unità tra il "Gesù della storia" e il Gesù della fede
- Significato di morale e la morale cristiana. Etica sessuale: sessualità e amore
- Religioni ed etica Etica della vita: eutanasia, pena di morte, clonazione e aborto.
- Il Giubileo 2025
- Tempi forti della Chiesa: Natale, Pasqua

17. ELENCO ALLEGATI :

- a) *Testi simulazione prima prova scritta*
- b) *Testi simulazione seconda prova scritta: ECONOMIA AZIENDALE AFM*
- c) *Testi simulazione seconda prova scritta: INGLESE RIM*
- d) *Griglia di valutazione prima prova scritta*
- e) *Griglia di valutazione seconda prova scritta: INGLESE RIM*
- f) *Griglia di valutazione seconda prova scritta: ECONOMIA AZIENDALE AFM*
- g) *Griglia di valutazione del colloquio orale*

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi. Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 -Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli,

15 soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono. Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla. Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

PROPOSTA A2

Paolo Volponi, *Memoriale* (1962)

Edizione di riferimento: Einaudi, Torino, 2015, pp.47-48

Paolo Volponi, nato a Urbino nel 1924 e morto ad Ancona nel 1994, esordì come poeta (*Il ramarro*, 1948), ma è noto soprattutto per aver affrontato nei suoi romanzi (*Memoriale*, 1962; *La macchina mondiale*, 1965; *Corporale*, 1974) il tema dell'alienazione dell'uomo nella civiltà industriale, sperimentando anche nuove soluzioni espressive. Tra gli altri romanzi: *Il sipario ducale* (1975), *Le mosche del capitale* (1989), *La strada per Roma* (Premio Strega 1991), *Il leone e la volpe* (con F. Leonetti), *Poesie* (1946-1994).

Nel romanzo da cui è tratto il brano proposto, il protagonista è l'operaio Albino Saluggia, tormentato dall'infanzia dalla "malattia" della solitudine; reduce dalla prigionia in Germania durante la seconda guerra mondiale, viene assunto da una fabbrica del Nord e si aspetta di guarire con il lavoro tutti i suoi mali.

"Il giorno in cui cominciai a lavorare da solo alla fresatrice, più del padrone, odiavo tutti i compagni. Speravo che le loro macchine s'incepissero e tagliassero malamente i pezzi. Questo odio m'aiutava a lavorare e mi dava l'ambizione di riuscire a fare meglio degli altri. [...]"

Ancora non lavoravo a cottimo ma certamente in quei giorni superavo il cento per cento. Ad un certo punto m'accorsi che il pezzo cambiando sotto le frese, un attimo prima d'essere finito, assumeva il colore opaco del lago di Candia. Questa fu una grossa rivelazione tanto che da allora per molto tempo, anche se non per tutta la giornata, svolgevo il mio lavoro per arrivare ogni volta al punto in cui compariva il colore del lago; la frazione di lavoro successiva, necessaria per finire il pezzo, era diventata per me come l'ultimo tratto di una strada, diversa da quella vera, tra il lago e casa mia: di una strada diversa e più facile, dove sarebbe dovuto capitarmi qualcosa, la rivelazione, il segno del mio nuovo destino. Intanto la mia macchina funzionava bene, aveva solo il motore della tavola un poco più rumoroso del normale. Mentre i motori andavano, m'immaginavo qualche volta che si stesse effettuando una corsa automobilistica, nella quale ero in gara con una macchina di mia costruzione. Immaginavo sempre di essere in testa, con il numero 17, il numero che mi era stato attribuito da Pinna e che io mantenevo perché la mia corsa era proprio una sfida lanciata contro il destino avverso e contro la congiura ordita a mio danno da tutti gli altri concorrenti. Nel culmine della corsa la mia macchina subiva un guasto e solo la mia abilità le impediva di fermarsi. Continuavo la gara con il fiato sospeso per gli ultimi giri, guardando i miei compagni di lavoro come se veramente stessero per superarmi con le loro fresatrici e poi, con un ultimo sforzo di volontà, riuscivo a vincere. Un altro giro e la mia macchina si sarebbe incendiata. Seguendo questi pensieri potevo ugualmente controllare bene il mio lavoro e procedere senza la noia di dover numerare uno ad uno i pezzi finiti.

1. Comprensione del testo

Riassumi il contenuto del testo.

2. Analisi del testo

2.1 Analizza l'aspetto formale (linguistico, lessicale, sintattico) del testo.

2.2 *La frazione di lavoro successiva, necessaria per finire il pezzo, era diventata per me come l'ultimo tratto di una strada, diversa da quella vera, tra il lago e casa mia: di una strada diversa e più facile, dove sarebbe dovuto capitarmi qualcosa, la rivelazione, il segno del mio nuovo destino.* (righe 8-11), spiega il senso di tale considerazione nel contesto del brano proposto.

2.3 Analizza le fasi ed il significato dell'attività "immaginifica" del protagonista.

2.4 Quale relazione sembra avere il personaggio con gli altri individui, con il mondo esterno?

2.5 Quale rapporto ha il protagonista con il proprio lavoro? Quali passaggi del brano te lo fanno dedurre in modo particolare?

complessiva ed approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva del testo ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di autori a te noti che abbiano trattato temi affini a quelli presenti nel brano proposto. Puoi, eventualmente, anche approfondire la tua interpretazione facendo riferimento alle tue letture personali, alle tue esperienze ed alla tua percezione del rapporto tra individuo e lavoro nella contemporaneità.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1****La Costituzione e la gioventù**

Piero Calamandrei (1889-1956), politico, avvocato e accademico italiano, è considerato uno dei Padri della nostra Costituzione. Il 26 gennaio 1955 tenne un famoso discorso a Milano, in occasione dell'inaugurazione di un ciclo di sette conferenze sulla Costituzione italiana organizzato da un gruppo di studenti.

Ne è qui riportato uno stralcio.

E allora voi capite da questo che la nostra Costituzione è in parte una realtà, ma soltanto in parte è una realtà. In parte è ancora un programma, un ideale, una speranza, un impegno, un lavoro da compiere. Quanto lavoro avete da compiere! Quanto lavoro vi sta dinanzi! È stato detto, giustamente, che le Costituzioni sono delle polemiche, che negli articoli delle Costituzioni c'è sempre, anche se dissimulata dalla formulazione fredda delle disposizioni, una polemica. Questa polemica di solito è una polemica contro il passato, contro il passato recente, contro il regime caduto da cui è venuto fuori il nuovo regime. Se voi leggete la parte della Costituzione che si riferisce ai rapporti civili politici, ai diritti di libertà, voi sentirete continuamente la polemica contro quella che era la situazione prima della Repubblica, quando tutte queste libertà, che oggi sono elencate, riaffermate solennemente, erano sistematicamente disconosciute: quindi polemica nella parte dei diritti dell'uomo e del cittadino contro il passato. Ma c'è una parte della nostra Costituzione che è una polemica contro il presente, contro la società presente. Perché quando l'art. 3 vi dice: "È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli, di ordine economico e sociale, che impediscono il pieno sviluppo della persona umana" riconosce, con questo, che questi ostacoli oggi ci sono, di fatto, e che bisogna rimuoverli. Dà un giudizio, la Costituzione, un giudizio polemico, un giudizio negativo, contro l'ordinamento sociale attuale, che bisogna modificare, attraverso questo strumento di legalità, di trasformazione graduale, che la Costituzione ha messo a disposizione dei cittadini italiani. Ma non è una Costituzione immobile, che abbia fissato un punto fermo. È una Costituzione che apre le vie verso l'avvenire, non voglio dire rivoluzionaria, perché per rivoluzione nel linguaggio comune s'intende qualche cosa che sovverte violentemente; ma è una costituzione rinnovatrice, progressiva, che mira alla trasformazione di questa società, in cui può accadere che, anche quando ci sono le libertà giuridiche e politiche, siano rese inutili dalle disuguaglianze economiche e dall'impossibilità per molti cittadini, di essere persone e di accorgersi che dentro di loro c'è una fiamma spirituale che, se fosse sviluppata in un regime di perequazione economica¹, potrebbe anch'essa contribuire al progresso della società. Quindi polemica contro il presente in cui viviamo, ed impegno di fare quanto è in noi per trasformare questa situazione presente. Però vedete, la Costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé. La Costituzione è un pezzo di carta, la lascio cadere e non si muove. Perché si muova bisogna ogni giorno rimetterci dentro il combustibile. Bisogna metterci dentro l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità; per questo una delle offese che si fanno alla Costituzione è l'indifferenza alla politica, l'indifferentismo che è [...] una malattia dei giovani. "La politica è una brutta cosa". "Che me ne importa della politica". [...] Questo è l'indifferentismo alla politica. È così bello è così comodo. La libertà c'è, si vive in regime di libertà, ci sono altre cose da fare che interessarsi di politica. E lo so anch'io. Il mondo è così bello. È vero! Ci sono tante belle cose da vedere, da godere, oltre che occuparsi di politica. E la politica non è una piacevole cosa. Però, la libertà è come l'aria. Ci si accorge di quanto vale quando comincia a mancare, quando si sente quel senso di asfissia che gli uomini della mia generazione hanno sentito per vent'anni, e che io auguro a voi, giovani, di non sentire mai. E vi auguro di non trovarvi mai a sentire questo senso di angoscia, in quanto vi auguro di riuscire a creare in voi le condizioni perché questo senso di angoscia non lo dobbiate provare mai, ricordandovi ogni giorno che sulla libertà bisogna vigilare, vigilare, dando il proprio contributo alla vita politica.

(Piero Calamandrei, La Costituzione e la gioventù: discorso pronunciato da Piero Calamandrei nel gennaio 1955 a Milano)

Comprensione e analisi

- 1.1. Fai il riassunto del contenuto del testo.
- 1.2. Spiega il significato dell'aggettivo "fredda" alla riga 5.
- 1.3. Secondo l'autore, quale rapporto c'è tra la Costituzione, da una parte, e il passato e il futuro del nostro Paese (e dei suoi cittadini), dall'altra?

1.4. A che cosa si riferisce l'autore quando parla di "asfissia che gli uomini della mia generazione hanno sentito per vent'anni" (riga 39)?

1.5. A quale obiezione risponde l'autore, quando nella parte conclusiva del brano invita i giovani a dare il proprio contributo alla vita politica?

Produzione

Prendendo spunto dal brano, rifletti sull'importanza dello studio della Costituzione e, più in generale, della storia a scuola. Nell'ambito del tuo ragionamento, puoi anche confrontare la scuola di oggi con quella del regime fascista. In alternativa esprimi la tua opinione in merito alle ragioni che determinano la disaffezione alla politica di molti giovani. Suggestisci quindi delle ipotesi di soluzione, supportando le tue proposte con adeguate argomentazioni. In entrambi i casi fai riferimento anche alla tua esperienza personale, ai tuoi studi (soprattutto di carattere storico) e alle tue letture.

PROPOSTA B2

TIPOLOGIA B

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Migrazioni di ieri e di oggi

L' homo sapiens ha iniziato a lasciare l'Africa tra 75mila e 150mila anni fa (esistono diverse ipotesi). Gli uomini, le donne e i bambini che, in questi anni, rischiano la vita nel Mediterraneo per arrivare in Italia, perciò, non costituiscono una novità. Eppure la sensazione è di essere di fronte a una svolta.

Nel mondo esistono una ventina di corridoi migratori: alcuni noti (Libia-Unione Europea, Messico-Usa), altri meno (Russia-Kazakhstan, e viceversa). Gli esseri umani migrano per tanti motivi. I principali sono tre: fame, paura, speranza. Queste ragioni comprendono le altre: cambiamenti climatici e guerre civili, persecuzioni e ricerca di lavoro. Anche noi italiani, nel tempo, ci siamo spostati in cerca di una vita migliore: verso l'Argentina e gli Stati Uniti, in Nord-Europa e in Australia. Ma oggi abbiamo l'impressione di essere davanti a un fenomeno nuovo, come dimensioni e come dinamiche. E' così, o siamo vittime di un'illusione ottica?

La risposta è rischiosa, ma azzardiamola: le migrazioni contemporanee sono diverse. Non per i numeri o le ragioni di fondo: guerra e miseria non sono marchi del XXI secolo. La differenza sta nelle modalità. I migranti, oggi, sono più informati; e noi siamo più informati su di loro. Chi parte è a conoscenza delle rotte, delle opportunità, dei rischi. I migranti spesso hanno accesso a un telefono collegato a internet. Andate a riprendere 7 (settimanale del Corriere della Sera) del 19 ottobre, dove abbiamo raccontato come Facebook sia diventata un'involontaria vetrina per i trafficanti d'uomini.

Lo stesso vale per i paesi d'accoglienza. Sappiamo di più, e questo ci costringe a decisioni ed esami di coscienza che i nostri progenitori potevano evitare. Ma non abbiamo ancora compreso la profondità delle trasformazioni in corso. Le fotografie hanno spinto gli Usa fuori dalla guerra del Vietnam negli anni 70, le immagini televisive li hanno trascinati nel conflitto in Somalia negli anni 90. Oggi – in America, in Asia, in Europa – siamo sempre aggiornati, bombardati e impauriti dalle notizie (più o meno vere), condizionati dai commenti sui social, ipnotizzati dalle immagini. L'umanità si muove, sa di muoversi e il mondo guarda: ecco, in dieci parole, la novità.

Le Nazioni Unite sono consapevoli che il passaggio è epocale. Nel 2016, a New York, 193 Stati membri hanno riconosciuto la necessità di "un approccio comprensivo alla mobilità umana e una maggiore cooperazione a livello globale". I punti principali: proteggere la dignità dei migranti, sostenere i Paesi d'accoglienza, favorire l'integrazione, combattere la xenofobia. Il "Global Compact per una migrazione sicura, ordinata e regolare" non è legalmente vincolante e sarà approvato al summit dell'11-12 dicembre a Marrakech, in Marocco. Ma si registrano le prime crepe. Alla fine del 2017 gli Usa si sono ritirati, seguiti nel luglio 2018 dall'Ungheria. Giorni fa ha fatto marcia indietro anche l'Austria («La migrazione non è e non può diventare un diritto umano», ha sostenuto il vice-cancelliere Heinz-Christian Strache). Sarà interessante capire cosa farà l'Italia, a questo punto.

Beppe Severgnini, *Le nuove, antiche migrazioni figlie della disperazione e della tecnologia*, Sette, supplemento del "Corriere della sera", 9 novembre 2018

Comprensione e analisi

1.1 Esegui il riassunto del testo evidenziando i vari snodi concettuali

1.2 Individua la tesi dell'autore e le argomentazioni con le quali la sostiene.

1.3 Quali sono i tratti comuni e quali quelli che differenziano le migrazioni di ieri da quelle di oggi?

1.4 Casa sono i corridoi umanitari?

1.5 Cosa significa che Facebook sia diventata una vetrina per i trafficanti d'uomini?

1.6 Considera le scelte sintattiche dell'autore: preferisce la paratassi o l'ipotassi? Per quale motivo?

Produzione

Rifletti sulle considerazioni presentate dall'autore e illustra la percezione che hai tu del fenomeno della migrazione sulla base dei tuoi studi, della tua esperienza personale e delle notizie che apprendi dai mass-media. Quali, tra le ragioni indicate dall'autore, ritieni siano quelle che possono più facilmente disporre all'accoglienza e all'integrazione? Quali pensi che siano invece gli ostacoli più rilevanti in

questo senso, e quali potrebbero essere le misure per eliminarli o almeno limitarne gli effetti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA B3

Gian Paolo Terravecchia: " Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife", intervista a Luciano Floridi in La ricerca, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?» Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife² e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. 2 Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di Mauro Bonazzi, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...]. Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

"La guerra non è la medicina giusta. Non cura, uccide. E va abolita".

Gino Strada, intervista rilasciata a Left, 12 dicembre 2017

A partire dalle parole del medico e fondatore di Emergency, Gino Strada (1948-2021), rifletti sul concetto di guerra giusta. In particolare soffermati sulla Prima Guerra mondiale e sulle guerre in corso oggi nel mondo. Esprimi un giudizio critico su tale tema, argomentandolo e facendo puntuale riferimento alle tue conoscenze ed esperienze. Assegna un titolo al tuo elaborato e dividi il testo in paragrafi.

A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Alfa spa, impresa di medie dimensioni che opera nel settore dell'abbigliamento, realizza capi per fasce di età differenti commercializzati sul territorio nazionale tramite negozi multimarca.

Relazione sulla gestione svolta nell'esercizio chiuso al 31/12/2022

Signori azionisti,

la società, che a partire dall'esercizio 2019 ha rilevato risultati negativi, ha registrato nel 2021 un'inversione di tendenza confermata nel 2022 da un risultato economico soddisfacente pari a 181.440 euro.

Andamento economico generale

Lo scorso anno l'economia italiana ha mostrato incoraggianti segnali di recupero, dopo che nel 2020, l'anno più difficile nella lotta alla pandemia provocata dalla diffusione del COVID 19, il PIL italiano ha registrato una flessione superiore alla media europea.

Sviluppo della domanda e andamento del settore tessile

La generale ripresa ha spiegato i propri effetti anche nel settore tessile, nonostante i volumi di produzione/vendita non siano ancora tornati ai livelli prepandemici.

Comparti di attività

I settori in cui opera l'impresa sono:

- abbigliamento in tessuti lanieri, comprendente le attività di produzione e distribuzione dei capi realizzati in lana;
- abbigliamento in tessuti diversi, comprendente le attività di produzione e distribuzione dei capi realizzati in cotone, velluto, lino e misti;
- altri, comprendenti le funzioni di coordinamento e di indirizzo strategico, le attività di servizio (amministrazione e finanza, legale e societario, risorse umane, sistemi informativi) svolte centralmente a vantaggio dei settori operativi di linea.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per illustrare il ruolo sociale dell'impresa si forniscono le seguenti informazioni:

- personale:
 - non si sono verificati morti o infortuni gravi sul lavoro al personale iscritto al libro matricola;
 - non si sono registrati addebiti alla società in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.
- ambiente:
 - la società non ha provocato danni all'ambiente;
 - alla società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati ambientali.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti risulta:

	Numero medio
Dirigenti	3
Impiegati	4
Operai	38

TOTALE DIPENDENTI	45
-------------------	----

Il personale dipendente femminile presente in azienda corrisponde al 30% del totale.

.....

Sintesi dei dati e indicatori di bilancio

Nella tabella sono comparati alcuni dati e indicatori tratti dagli ultimi due bilanci approvati.

<i>Dati indicatori di bilancio</i>	31/12/2022	31/12/2021
Attivo immobilizzato	55% del totale degli impieghi
Patrimonio netto	1.693.440 euro	1.620.000 euro
ROE	12%	8%
ROI	10%	9%
ROS	9%	8%

I risultati dell'esercizio 2022 sono la conseguenza delle scelte operate alla fine dell'esercizio 2021 che hanno riguardato, in particolare:

- investimenti per la realizzazione di una linea di abbigliamento che utilizza esclusivamente tessuti di origine naturale;
- la realizzazione di capi di abbigliamento con procedura artigianale che ha comportato l'assunzione di personale specializzato;
- investimenti per lo sviluppo della piattaforma e-commerce dedicata ai soli capi di abbigliamento in lana;
- investimenti per migliorare i rapporti con gli stakeholder attraverso i social network.

.....

Il candidato, dopo aver esaminato lo stralcio del documento sopra riportato, utilizzi gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico dell'esercizio 2022 di Alfa S.p.A. secondo le disposizioni del codice civile.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa S.p.A. al 31/12/2022, utilizzando gli opportuni indicatori.
2. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio di Alfa S.p.A. al 31/12/2022, relativi ai movimenti delle immobilizzazioni.
3. Redigere il report, elaborato dai responsabili del controllo di gestione di Beta S.p.A., dal quale risulti la determinazione del costo industriale di due prodotti realizzati annualmente in 65.000 e 50.000 unità, applicando uno dei metodi conosciuti.
4. Gamma S.p.A., un'azienda multiprodotto, ha realizzato nel 2022 un fatturato di 11.800.000 euro sostenendo costi totali pari a 10.200.000 euro. In qualità di responsabile del controllo di gestione, redigere un report contenente il calcolo e il commento:
 - del punto di equilibrio in termini di fatturato.
 - del margine di sicurezza.

Dati mancanti opportunamente scelti

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico. E' consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

QUESTION A

Read the following text.

HAS THE LUXURY INDUSTRY PEAKED?

Spending on personal luxury goods dropped by 2% in 2024, according to financial consultant Bain. LVMH, the world's biggest luxury group, has seen slowing sales, while Kering, which owns Gucci, has issued profit warnings. Versace is now selling 40% of its products at a discount.

This slowdown follows years of rapid expansion. In 2023, global luxury sales hit \$400 billion, up from just over \$100 billion in 2000. The combined market value of the ten biggest Western luxury firms neared \$1 trillion, compared with around \$300 billion in 2013. However, in the past year, their value has dropped by more than 10%. Can the industry regain its appeal?

Two trends fuelled growth. First, globalisation led brands to expand beyond Western cities like London and New York to China. In 2000, China had \$39,000 millionaires. By 2023, that number had grown to six million - more than anywhere except the US. China now accounts for 15% of global luxury sales, five times its share in 2000.

The second driver was 'democratisation'. Luxury brands introduced lower-priced items, allowing middle-class shoppers to buy into the lifestyle. From \$3,000 Gucci handbags to high-end sunglasses, aspirational customers fuelled growth. Those who spend under \$21,000 annually on luxury goods now make up nearly two-thirds of sales.

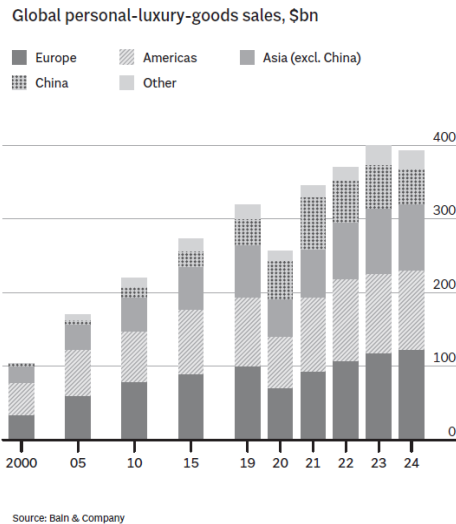
Both trends are now weakening. In Europe and the US, middle-class consumers are facing higher interest rates and rents, leaving less money for luxury purchases. In China, spending has been hit by an ageing population and government restrictions on extravagant spending. Instead of showing off designer labels, some young Chinese now carry plain plastic bags to signal frugality.

Rising prices have started to turn off buyers. HSBC bank estimates luxury goods are now much more expensive than in 2019. A mid-sized Dior Lady Bag now costs €5,900, up from €3,200 in 2016. Prada's CEO Andrea Guerra has admitted that recent price hikes were a 'mistake'.

Not all brands are equally affected. The very rich are still spending. Swiss bank UBS predicts there will be 86 million millionaires worldwide by 2027, up from 60 million today. *Forbes* counted 4,278 billionaires in 2024, the highest ever recorded. Wealthy shoppers are less affected by downturns, and brands catering to them continue to grow. For example, Brunello Cucinelli, which sells \$6,000 cashmere sweaters, saw a 12% sales increase in 2024. Hermes, known for its high-end handbags, reported 14% revenue growth. Meanwhile, brands targeting middle-class consumers are looking for ways to bring them back. Miu Miu, owned by Prada, has launched unique designs like sequined underwear and creative marketing campaigns. Some accessories - like designer sunglasses and trainers - remain popular.

The big question is whether luxury tastes will change. In 2021, Yatsen, a Chinese cosmetics company, noted younger shoppers were moving away from foreign brands. Some analysts believe fashion trends are cycling faster than ever, and what is selling now may be out of style by 2026. Luxury analyst Luca Solca of Bernstein sums it up, "Luxury has had a great two decades, but the industry may need to rebuild its image".

Adapted from "Luxed Out", *The Economist*, Dec 21, 2024, pp. 45-46.



PART 1: READING COMPREHENSION

1) Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter, A, B, C or D.

- What happened to luxury spending in 2024?
 - Luxury sales increased by 2%.
 - Luxury sales declined slightly.
 - There was no change in sales.
 - The market collapsed completely.
- Before 2024, the luxury market grew because...
 - it expanded into China.
 - more shops opened in Western cities.
 - European brands removed lower priced items.
 - only millionaire buyers were encouraged.
- Why are middle-class consumers in Europe and the US buying less?
 - The population is aging very quickly.
 - There is less available income due to higher living costs.
 - Their government has banned them from spending on luxury.
 - They want to show they have a more modest life.
- What happened to luxury prices?
 - They fell as brands tried to attract more customers.
 - They remained stable despite economic changes.
 - Some brands raised prices too much, discouraging buyers.
 - Luxury goods are now more affordable than ever.
- Why are Brunello Cucinelli and Hermes reporting growth?
 - They have focused on ultra-rich customers.
 - They have launched new designs and ads.
 - They have sold cheaper products.
 - They have lowered prices across all items.

2) Answer the question by referring to the graph.

Briefly explain what has been happening with global personal luxury goods sales since 2000, and suggest reasons why these changes have occurred. Discuss the level of sales and market distribution.

3) Refer to the text to answer the following question. Use complete sentences and your own words.

The text mentions “democratisation” as a factor in the growth of luxury sales. What does this term mean in this context, and how has it affected the luxury market? Support your answer with examples from the text.

4) Refer to the text to answer the following question. Use complete sentences and your own words.

How have billionaires influenced the luxury market, and why are they less affected by economic downturns? Use examples and data from the text to support your answer.

PART 2: WRITING

1) Choose either A or B. Clearly mark your choice on your exam paper by writing “A” or “B”.

- A.** You work for a marketing agency that has been asked to create a proposal for a new marketing campaign for a luxury brand. The brand wants to attract young consumers who are brand-focused but have limited incomes. Write a proposal (300 words) explaining your ideas for the campaign.
- B.** You are applying for a job as a Sales or Marketing Assistant at a well-known luxury brand. The company is looking for someone with a passion for luxury products, strong communication skills, and the ability to connect with high-end customers. Write a covering letter (300 words) to apply for the position.

QUESTION B

1) Read the following text.

The five-minute city: inside Denmark’s revolutionary neighbourhood

In Copenhagen’s Nordhavn district, a radical urban experiment is underway. The five-minute city – a neighbourhood where everything you need is within a five-minute walk – sounds almost too good to be true. But in Nordhavn, it’s real. With sleek waterfront apartments, rooftop gardens, and an underground waste system that sucks rubbish straight to a central collection point, this area is being hailed as a model for the cities of the future. The city plans to provide homes for 40,000 people and workplaces for another 40,000 over the next 40 years. Today, Nordhavn’s population is about 6,000.

The idea is simple. Why should people waste hours commuting when their jobs, supermarkets, and parks could all be within walking distance? The project, part of a massive redevelopment of Copenhagen’s old docklands, prioritises pedestrians and cyclists over cars. Roads are designed for bikes first, with wide lanes and dedicated cycle highways. Public transport is built in from the start – Nordhavn has its own metro station, and electric buses connect the district to the city centre. Cars, meanwhile, are hidden underground in multi-storey parking basements, freeing the streets for people, not traffic.

"I haven’t driven to work in months," says Jesper Andersen, a Nordhavn resident who works in a nearby office block. "Everything I need is right here – my gym, my supermarket, even my favourite bakery. I just hop on my bike and get there in a few minutes."

Beyond convenience, Nordhavn is also a sustainability experiment. The entire district is powered by Copenhagen’s district heating system, which recycles heat from power plants to warm homes. Many buildings have solar panels and green roofs that help with insulation. The underground vacuum waste system means there are no rubbish trucks crowding the streets. Even the streetlights are smart – they dim automatically when no one is around.

The neighbourhood is also packed with green spaces. Around 25% of the area is dedicated to parks, tree-lined streets, and public plazas. The waterfront promenade is a favourite among residents, who use it for jogging, cycling, or just sitting by the harbour with a coffee. On summer days, people swim in the clean harbour water – something that would have been unthinkable a few decades ago when the docks were polluted.

But while the five-minute city concept sounds idyllic, it’s not without problems. Housing costs are rising fast, and there are concerns that the area is becoming too exclusive. "It’s great if you can afford it," says Maria Kristensen, a teacher who looked at flats in Nordhavn but found them out of her budget. "But for many people, it’s just not realistic."

Despite this, cities around the world are taking inspiration from Nordhavn. Paris has announced plans to transform parts of the city into a 15-minute city, while Melbourne is experimenting with its own version. The idea is spreading fast – but whether it can work on a larger scale remains to be seen. This city of the future increasingly resembles the city of the past – which is to say, the past before motorcars and ugly skyscrapers took over. Except now we can have clean transport, safe streets and cosy, triple-glazed apartments, but people still make eye contact with their neighbours.

Adapted from <https://www.theguardian.com/lifeandstyle/2024/dec/10/the-five-minute-city-inside-denmarks-revolutionary-neighbourhood>

PART 1: READING COMPREHENSION

1) Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter, A, B, C or D.

1. The main goal of Nordhavn is to
 - a. provide luxury housing.
 - b. reduce commuting time.
 - c. attract more tourists.
 - d. increase the population.
2. How has Nordhavn reduced traffic?
 - a. It has banned private cars.
 - b. It has made cycling compulsory.
 - c. It has put parking underground.
 - d. It has limited public transport.
3. Nordhavn improve sustainability by
 - a. reusing heat from power plants.
 - b. banning supermarkets.
 - c. requiring solar panels on all homes.
 - d. using electric rubbish trucks.
4. What is one concern about Nordhavn?
 - a. The water is still polluted.
 - b. Public transport is unreliable.
 - c. Housing is becoming too expensive.
 - d. There are too few green spaces.
5. Other cities respond to Nordhavn by
 - a. criticising it as unrealistic.
 - b. applying the same concepts.
 - c. expecting it to fail.
 - d. removing cycle lanes.

2) Refer to the text to answer the following question. Use complete sentences and your own words.

What aspects of Nordhavn - such as its focus on a walk-friendly environment, green spaces, or sustainable infrastructure - could your own city adopt to improve urban living, and why would these changes be beneficial?

3) Refer to the text to answer the following question. Use complete sentences and your own words.

Nordhavn is planning to increase its population. What effects do you think this might have?

PART 2: WRITING

1) Choose either A or B. Clearly mark your choice on your exam paper by writing "A" or "B".

A. Write an essay of 300 words answering the question:

As cities grow and traffic congestion worsens, is the five-minute city the solution?

B. You are a blogger/influencer who has recently visited Nordhavn. Write a review of the city in 300 words.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTEGGIO	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, puntuale articolazione degli argomenti	16-14	
	b) Organizzazione completa degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	13-12	
	c) Organizzazione sufficientemente adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	11-10	
	d) Scelta e organizzazione degli argomenti in modo poco e/o non pertinente alla traccia o inadeguato e/o disomogeneo	9-1	
Coesione e coerenza testuale	a) Esposizione ben articolata, organica ed efficace; utilizzo appropriato e vario dei connettivi	16-14	
	b) Esposizione coerente e coesa con utilizzo adeguato dei connettivi	13-12	
	c) Esposizione sufficientemente coerente e ordinata, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	11-10	
	d) Esposizione dei contenuti non coerente o disorganica e non sempre chiara, nessi logici inadeguati	9-1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	a) Esposizione sempre corretta e con sintassi articolata, scelte stilistiche appropriate; ottima proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura	12-11	
	b) Esposizione corretta, scelte stilistiche puntuali; buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura	10-9	
	c) Forma complessivamente abbastanza corretta dal punto di vista ortografico e con sintassi semplice, lessico generalmente corretto pur con alcune improprietà; punteggiatura adeguata	8-7	
	d) Gravi e diffusi errori formali, lessico improprio o inadeguato; presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici	6-1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace e incisiva formulazione di giudizi critici	16-14	
	b) Conoscenze buone, riferimenti culturali significativi, adeguata formulazione di giudizi critici pertinenti e incisivi	13-11	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali adeguati, presenza di alcuni giudizi critici abbastanza coerenti	10-9	
	d) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, inadeguati o assenti; informazioni superficiali o generiche; giudizi critici non presenti o accennati	8-1	
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A	PUNTEGGIO	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: - lunghezza - forma parafrasata o sintetica della rielaborazione - congruenza fra richieste della traccia e risposte	a) Consegne e vincoli completamente rispettati	6	
	b) Consegne e vincoli pienamente rispettati	5	
	c) Consegne e vincoli sufficientemente rispettati	4	
	d) Consegne e vincoli poco rispettati o non rispettati	3-1	
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	a) Comprensione approfondita e completa	12-11	
	b) Comprensione globale corretta e abbastanza approfondita	10-9	
	c) Comprensione globale adeguata, ma con qualche imprecisione o non approfondita	8-7	
	d) Comprensione errata o parziale	6-1	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e, se richiesta, retorica	a) Analisi completa, coerente, precisa e dettagliata	10	
	b) Analisi completa, corretta e adeguata	9-8	
	c) Analisi sufficientemente corretta e adeguata malgrado alcune imprecisioni	7-6	
	d) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni.	5-1	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione e contestualizzazione corrette, articolate e ricche di pertinenti ed efficaci riferimenti culturali.	12-11	
	b) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di pertinenti riferimenti culturali	10-9	
	c) Interpretazione e contestualizzazione sufficientemente corrette	8-7	
	d) Interpretazione e contestualizzazione quasi del tutto errate o complessivamente parziali e imprecise	6-1	

Totale punti	1-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100	Voto candidato
Voto Esame	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTEGGIO	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, puntuale articolazione degli argomenti b) Organizzazione completa degli argomenti attorno ad un'idea di fondo c) Organizzazione sufficientemente adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Scelta e organizzazione degli argomenti in modo poco e/o non pertinente alla traccia o inadeguato e/o disomogeneo	16-14 13-12 11-10 9-1	
Coesione e coerenza testuale	a) Esposizione ben articolata, organica ed efficace; utilizzo appropriato e vario dei connettivi b) Esposizione coerente e coesa con utilizzo adeguato dei connettivi c) Esposizione sufficientemente coerente e ordinata, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali d) Esposizione dei contenuti non coerente o disorganica e non sempre chiara, nessi logici inadeguati	16-14 13-12 11-10 9-1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	a) Esposizione sempre corretta e con sintassi articolata, scelte stilistiche appropriate; ottima proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura b) Esposizione corretta, scelte stilistiche puntuali; buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura c) Forma complessivamente abbastanza corretta dal punto di vista ortografico e con sintassi semplice, lessico generalmente corretto pur con alcune improprietà; punteggiatura adeguata d) Gravi e diffusi errori formali, lessico improprio o inadeguato; presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici	12-11 10-9 8-7 6-1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e/o dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Conoscenze approfondite e/o riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace e incisiva formulazione di giudizi critici b) Conoscenze buone e/o riferimenti culturali significativi, adeguata formulazione di giudizi critici pertinenti e incisivi c) Conoscenze e/o riferimenti culturali adeguati, presenza di alcuni giudizi critici abbastanza coerenti d) Conoscenze e/o riferimenti culturali modesti, inadeguati o assenti; informazioni superficiali o generiche; giudizi critici non presenti o accennati	16-14 13-11 10-9 8-1	
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B	PUNTEGGIO	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	a) Individuazione completa, corretta e approfondita di tesi e argomentazioni b) Individuazione completa e corretta di tesi e argomentazioni. c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Mancato riconoscimento o individuazione parziale di tesi e argomentazioni	16-14 13-12 11-10 9-1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato, adoperando connettivi pertinenti	a) Sviluppo efficace con organizzazione rigorosa, consapevole e puntuale del ragionamento; utilizzo competente di connettivi diversificati e appropriati b) Sviluppo logico coerente, corretto e ben articolato dei ragionamenti; utilizzo incisivo e sempre appropriato dei connettivi c) Sviluppo logico dei ragionamenti sufficientemente articolato, semplice e chiaro nel suo complesso; uso complessivamente corretto e pertinente dei connettivi d) Mancanza di uno sviluppo logico ragionato, o articolazione del ragionamento non sempre logicamente corretta; utilizzo errato e/o non sempre corretto e pertinente dei connettivi	12-11 10-9 8-7 6-1	
Congruenza/approfondimento delle conoscenze/riferimenti culturali utilizzati a sostegno delle argomentazioni	a) Conoscenze/riferimenti culturali significativi, congruenti e originali a sostegno dell'argomentazione b) Conoscenze/riferimenti culturali corretti e congruenti a sostegno dell'argomentazione c) Conoscenze/riferimenti culturali complessivamente corretti e congruenti a sostegno dell'argomentazione d) Conoscenze/riferimenti culturali errati, non congruenti o solo parzialmente congruenti a sostegno dell'argomentazione	12-11 10-9 8-7 6-1	

Totale punti	1-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100
Voto Esame	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTEGGIO	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, puntuale articolazione degli argomenti	16-14	
	b) Organizzazione completa degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	13-12	
	c) Organizzazione sufficientemente adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	11-10	
	d) Scelta e organizzazione degli argomenti in modo poco e/o non pertinente alla traccia o inadeguato e/o disomogeneo	9-1	
Coesione e coerenza testuale	a) Esposizione ben articolata, organica ed efficace; utilizzo appropriato e vario dei connettivi	16-14	
	b) Esposizione coerente e coesa con utilizzo adeguato dei connettivi	13-12	
	c) Esposizione sufficientemente coerente e ordinata, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	11-10	
	d) Esposizione dei contenuti non coerente o disorganica e non sempre chiara, nessi logici inadeguati	9-1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	a) Esposizione sempre corretta e con sintassi articolata, scelte stilistiche appropriate; ottima proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura	12-11	
	b) Esposizione corretta, scelte stilistiche puntuali; buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura	10-9	
	c) Forma complessivamente abbastanza corretta dal punto di vista ortografico e con sintassi semplice, lessico generalmente corretto pur con alcune improprietà; punteggiatura adeguata	8-7	
	d) Gravi e diffusi errori formali, lessico improprio o inadeguato; presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici	6-1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace e incisiva formulazione di giudizi critici	16-14	
	b) Conoscenze buone, riferimenti culturali significativi, adeguata formulazione di giudizi critici pertinenti e incisivi	13-11	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali adeguati, presenza di alcuni giudizi critici abbastanza coerenti	10-9	
	d) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, inadeguati o assenti; informazioni superficiali o generiche; giudizi critici non presenti o accennati	8-1	
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C	PUNTEGGIO	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione, se richieste	a) Elaborato con un efficace ed esaustivo sviluppo della traccia, con una coerente e originale formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione	16-14	
	b) Elaborato decisamente pertinente alla traccia, efficace formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione	13-12	
	c) Elaborato pertinente alla traccia, corretta formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione	11-10	
	d) Elaborato non pertinente alla traccia o svolgimento parzialmente pertinente; titolo non coerente e/o inadeguato; paragrafazione non coerente	9-1	
Capacità espositive	a) Esposizione lineare, chiara ed efficace, sviluppata con ottima padronanza di linguaggi e registri specifici	12-11	
	b) Esposizione decisamente chiara e lineare sviluppata con una certa padronanza di linguaggio	10-9	
	c) Esposizione complessivamente ordinata e lineare	8-7	
	d) Esposizione non ordinata e lineare e/o non sempre chiara; nessi logici inadeguati	6-1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali significativi frutto di conoscenze o di riflessioni personali, presenza di collegamenti interdisciplinari	12-11	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali corretti, significativi, puntuali e ben organizzati	10-9	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente corretti e sufficientemente articolati	8-7	
	d) Conoscenze non adeguate e/o non sufficientemente organizzate; riferimenti culturali assenti o non sempre corretti	6-1	

Totale punti	1-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100
Voto Esame	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

ESAME DI STATO 2024-2025

INGLESE

PART 1 – READING COMPREHENSION						PUNTEGGIO	
1. Quesiti a crocette						A	B
	Esito	Comprensione	Interpretazione	A	B		
1	Corretta	1	1				
	Errata	0,25	0,25				
2	Corretta	1	1				
	Errata	0,25	0,25				
3	Corretta	1	1				
	Errata	0,25	0,25				
4	Corretta	1	1				
	Errata	0,25	0,25				
5	Corretta	1	1				
	Errata	0,25	0,25				
						___/10	___/10
2. Altri quesiti (domande aperte)							
Comprensione del testo							
Completa, dettagliata e approfondita						5	5
Corretta, anche se non particolarmente approfondita						4	4
Generica, incentrata soprattutto sugli elementi espliciti / sporadicamente incompleta / con qualche fraintendimento						3	3
Limitata, con frequenti fraintendimenti						2	2
Quasi completamente fraintesa, errata						1	1
Interpretazione							
Esaustiva e corretta morfosintatticamente, coglie le inferenze più complesse e le rende con lessico diversificato.						5	5
Corretta per gli aspetti morfosintattici e quasi sempre variata lessicalmente, sporadicamente non esaustiva.						4	4
Per lo più corretta anche se parziale, coglie soprattutto le inferenze meno complesse e le rende con parziali rielaborazioni. Correttezza morfosintattica delle strutture di base.						3	3
Coglie correttamente solo qualche inferenza, gran parte dell'interpretazione è errata, il lessico non è differenziato e la morfosintassi presenta errori.						2	2
Errata, casuale / non pertinente, caotica, nulla, con lessico non differenziato e casuale e con errori diffusi.						1	1
						___/10	___/10
3. Altri quesiti (domande aperte)							
Comprensione del testo							
Completa, dettagliata e approfondita						5	5
Corretta, anche se non particolarmente approfondita						4	4
Generica, incentrata soprattutto sugli elementi espliciti / sporadicamente incompleta / con qualche fraintendimento						3	3
Limitata, con frequenti fraintendimenti						2	2
Quasi completamente fraintesa, errata						1	1
Interpretazione							
Esaustiva e corretta morfosintatticamente, coglie le inferenze più complesse e le rende con lessico diversificato.						5	5
Corretta per gli aspetti morfosintattici e quasi sempre variata lessicalmente, sporadicamente non esaustiva.						4	4

Per lo più corretta anche se parziale, coglie soprattutto le inferenze meno complesse e le rende con parziali rielaborazioni. Correttezza morfosintattica delle strutture di base.	3	3
Coglie correttamente solo qualche inferenza, gran parte dell'interpretazione è errata, il lessico non è differenziato e la morfosintassi presenta errori.	2	2
Errata, casuale / non pertinente, caotica, nulla, con lessico non differenziato e casuale e con errori diffusi.	1	1
	___/10	___/10
4. Altri quesiti (domande aperte)		
Comprensione del testo		
Completa, dettagliata e approfondita	5	
Corretta, anche se non particolarmente approfondita	4	
Generica, incentrata soprattutto sugli elementi espliciti / sporadicamente incompleta / con qualche fraintendimento	3	
Limitata, con frequenti fraintendimenti	2	
Quasi completamente fraintesa, errata	1	
Interpretazione		
Esaustiva e corretta morfosintatticamente, coglie le inferenze più complesse e le rende con lessico diversificato.	5	
Corretta per gli aspetti morfosintattici e quasi sempre variata lessicalmente, sporadicamente non esaustiva.	4	
Per lo più corretta anche se parziale, coglie soprattutto le inferenze meno complesse e le rende con parziali rielaborazioni. Correttezza morfosintattica delle strutture di base.	3	
Coglie correttamente solo qualche inferenza, gran parte dell'interpretazione è errata, il lessico non è differenziato e la morfosintassi presenta errori.	2	
Errata, casuale / non pertinente, caotica, nulla, con lessico non differenziato e casuale e con errori diffusi.	1	
	___/10	
Subtotale (la media aritmetica dei punteggi ad ogni quesito)	___/10	___/10
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
Aderenza alla traccia		
Completa, esauriente, rielaborata in modo personale / critico, ricca di informazioni originali sempre pertinenti	5	5
Pertinente nei contenuti, con qualche contributo personale	4	4
Per lo più pertinente ma ripetitiva e generica nei contenuti	3	3
Solo parzialmente pertinente	2	2
Non pertinente, casuale / caotica, nulla	1	1
Organizzazione del testo e correttezza linguistica		
Coesa, corretta, ben articolata e personale, espressa con lessico ricco ed appropriato e sintassi fluida / lineare	5	5
Ben articolata, per lo più corretta, espressa con lessico appropriato e sintassi scorrevole	4	4
Semplice / schematica, sintassi a volte scorretta ma comprensibile, lessico chiaro ma generico	3	3
Frammentaria, poco comprensibile per la presenza di numerosi errori sintattici, lessico ripetitivo	2	2
Solo in piccola parte comprensibile, linguisticamente caotica, nulla	1	1
Subtotale		___/10 ___/10
Punteggio		___/20 ___/20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	TOT _____ /2= _____	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA SCRITTA ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORE DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business <i>pian</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5	
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5	
	Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5	
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5	
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato,	3	
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2	
TOTALE			

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO